



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] C

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^]C sez indirizzi: Audiovisivo e Multimediale/Grafica

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

INDIRIZZO GRAFICA

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di padroneggiare le tecniche informatiche, di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio

operato, lo studente possiederà, altresì, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio		5° anno
Laboratorio	/ /	6	6	8
Discipline progettuali	/ /	6	6	6
Totale ore settimanali		12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 636 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 76 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2024/25:

Inizio attività didattica: **mercoledì 11 settembre 2024**

Fine attività didattica: **sabato 7 giugno 2025**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 11 settembre 2024 al 26 gennaio 2025
- secondo quadrimestre dal 27 gennaio 2025 al 7 giugno 2025

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

CLASSE 5[^] sez. C- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE/GRAFICA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Religione cattolica	1	STEVANATO ANDREA	
Lingua e letteratura italiana	4	BOTTEON LUISA	
Storia	2	BOTTEON LUISA	
Lingua e cultura Straniera- Inglese	3	GIORGI CRISTINA	Referente orientamento. Coordinatrice fino al 15/10/24
Filosofia	2	SARTORATO MASSIMO	
Matematica	2	POMA GIUSEPPA	Coordinatrice dal 16/10/24
Fisica	2	POMA GIUSEPPA	Referente Ed. Civica
Storia dell'Arte	3	PILLON STEFANO	
Progettazione Discipline audiovisive e multimediali	6	BERNARDI FEDERICO	Vicesegretario
Progettazione Discipline grafiche	6	BORTOLOTTI FEDERICA	
Laboratorio audiovisivo e multimediale	8	GIRARDELLO SEBASTIANO	Segretario
Laboratorio di grafica	8	SPADETTO GIANPAOLO	
Scienze motorie e sportive	2	SGRO' DANIELE	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

-docenti cambiati nel triennio-

Materia	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
Filosofia	MAGNOLER ALEJANDRO	CERON LAURA	SARTORATO MASSIMO

Laboratorio audiovisivo e multimediale	CASON SOLOMON	GIRARDELLO SEBASTIANO	GIRARDELLO SEBASTIANO
Scienze motorie e sportive	NARDARI MARIA TERESA- titolare-	ALBA MARTINA	SGRO' DANIELE

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione e variazioni della classe negli ultimi 3 anni

La classe 5[^]C è costituita da 21 alunni, di cui 3 maschi e 18 femmine. Il numero attuale degli allievi è il risultato di alcuni cambiamenti avvenuti nel corso del triennio.

- Nell'anno scolastico 2022/23, dei 27 allievi iscritti in terza, una si è trasferita in altra classe, due si sono ritirati in corso d'anno, altri due non sono stati ammessi alla classe successiva e dieci hanno riportato la sospensione del giudizio; di questi ultimi, uno è stato respinto allo scrutinio di agosto.
- Nel successivo anno scolastico 2023/24 la classe 4[^]C era formata da 21 studenti; in sede di scrutinio finale il C.d.C. ha deliberato la sospensione del giudizio per sei allievi che alla sessione differita sono stati tutti ammessi alla classe quinta.

I ventuno studenti della 5[^]C risultano, pertanto, così suddivisi nei due indirizzi:

- Audiovisivo-Multimediale con dodici candidati
- Grafica con nove candidati

Valutazione sintetica della classe

Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi si è mantenuto corretto, generalmente costruttivo e collaborativo con i docenti e con i compagni; in maniera diversificata, gli studenti hanno contribuito a creare un clima positivo e solidale in classe.

Per quanto riguarda la configurazione didattica della classe si evidenziano tre gruppi differenziati di studenti in relazione ad impegno ed interesse dimostrati, all'atteggiamento nei confronti delle proposte didattiche e al metodo di studio utilizzato nell'apprendimento e nella rielaborazione delle tematiche svolte in classe.

- un gruppo, pari circa ad un quarto degli studenti, ha dimostrato attenzione ed interesse costanti, ha partecipato attivamente al dialogo educativo e didattico, si è applicato nello studio con rigore e costanza giungendo a risultati talora anche molto buoni nelle diverse discipline;
- un altro gruppo numeroso ha evidenziato un'adeguata partecipazione ed applicazione nelle diverse discipline conseguendo un profitto, complessivamente, apprezzabile;
- da ultimo, un terzo gruppo di studenti ha dimostrato una sufficiente autonomia nel lavoro assegnato nelle materie di indirizzo, ma ha incontrato qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e delle abilità specifiche per qualche disciplina afferente all'area scientifica e nella lingua italiana e straniera a causa, talvolta, di uno studio settoriale e/o di lacune pregresse.

Nelle materie d'indirizzo alcuni allievi hanno evidenziato un interesse più vivo e costante, riuscendo a potenziare le loro abilità progettuali e d'esecuzione e ad esprimere la loro creatività; altri, invece,

non hanno sempre dimostrato impegno adeguato nel corso dell'anno. Infine, un esiguo gruppo di studenti è riuscito a compensare le proprie fragilità con assiduità nello studio. Mediamente discrete risultano le capacità d'interpretazione e rappresentazione dei progetti caratterizzanti le due sezioni.

Per gli alunni con una preparazione poco adeguata sono state effettuate, in corso d'anno, attività di recupero in itinere, e a conclusione del primo quadrimestre corsi di recupero in orario extrascolastico per matematica e per fisica.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità delle singole discipline, si vedano in allegato le relazioni finali di ciascun docente.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI (trasversali) FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Il Consiglio di Classe, facendo riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dalla programmazione iniziale, elenca gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico, che sono stati conseguiti, sia pur in modo differenziato, dagli allievi.

Obiettivi cognitivi

(acquisire e interpretare informazioni - individuare situazioni e collegamenti - comunicare)

Nel complesso gli allievi hanno dimostrato di:

- essere in grado di elaborare e realizzare progetti
- saper proporre, qualcuno in autonomia, altri se opportunamente guidati, soluzioni ai diversi tipi di problema utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
- aver acquisito le conoscenze che consentono loro di operare collegamenti, in modo differenziato, in varie discipline, con qualche criticità in matematica e fisica e italiano scritto
- aver acquisito una padronanza degli strumenti e dei mezzi necessari per l'ideazione e la produzione dei lavori caratterizzanti le singole sezioni
- saper esprimere concetti in linguaggi diversi (linguaggio verbale, linguaggio iconico), effettuando operazioni testuali discretamente formulate; più incerte in alcune situazioni

Obiettivi meta cognitivi

(imparare a imparare - progettare)

Gli studenti, in genere:

- hanno individuato e sperimentato metodi di studio utili al loro apprendimento
- sanno rintracciare e sviluppare iter creativi avvalendosi di corrette metodologie che permettono di raggiungere, nell'area di indirizzo, esiti positivi e, in alcuni casi, interessanti

- sanno adattare le diverse tecniche di studio al proprio stile d'apprendimento, alla natura del materiale di studio e agli obiettivi fissati.

Obiettivi trasversali

(partecipare e collaborare - agire in modo autonomo e responsabile)

Gli studenti:

- sanno instaurare rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti
- rispettano il regolamento d'Istituto e di classe
- sanno ascoltare, partecipare e collaborare al dialogo educativo
- sanno riconoscere e rispettare le regole comuni
- hanno partecipato alle varie attività proposte dalla scuola in modo positivo, attivo e collaborativo, anche se in maniera diversificata

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- modalità di lezione più dinamiche - problematiche e partecipate - affiancate alla lezione frontale e ad esperienze laboratoriali
- sintesi: mappe concettuali e parole-chiave per guidare i processi di astrazione e rielaborazione
- verifiche costanti - diagnostiche, formative e sommative, simulazioni di prove d'esame
- corso di recupero di matematica
- corso di recupero di fisica
- partecipazione a concorsi
- attività in azienda, partecipazione a eventi, incontri con esperti, visite guidate di cui al § 8,

per consolidare ed approfondire conoscenze, abilità e competenze

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica trattata dalle discipline coinvolte	Obiettivi specifici dell'Educazione Civica	ore svolte
ITALIANO e STORIA			

	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana; l'ordinamento giuridico italiano • Le principali organizzazioni Internazionali • Europa: Il processo di integrazione europea con sintesi storica e dei trattati, le istituzioni, obiettivi e problematiche generali • I diritti nelle varie "Carte" (es Carta europea, dell'ONU...) • Le giornate di commemorazione (Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali 	4
STORIA dell'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • L'arte in difesa dei diritti umani: Spunti per una ricerca personale 		1
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • The Suffragettes 		3
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideale di pace perpetua e la teorizzazione dello stato etico: confronto tra le visioni politiche di Kant ed Hegel • L'evoluzione dei concetti di dignità dell'uomo e di diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi comuni costituzionali di responsabilità, libertà solidarietà 	4
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di educazione finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e 	2

	<ul style="list-style-type: none"> Progetto Intelligenza artificiale: incontro con l'esperto L. Arrighi 	formulare risposte personali argomentate	1	
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> Disabilità e inclusione nelle scienze motorie 		2	
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	<ul style="list-style-type: none"> Tutela dell'ambiente e del paesaggio e la relazione con una corretta esposizione ai raggi solari e prevenzione dei tumori della pelle 		8	
PROGETTAZIONE DISCIPLINE AUDIOV/ MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> I Social Media e le identità personali 		6	
LABORATORIO DI GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2020/30 Eco-sostenibilità, educazione ambientale e valore sociale dell'utilizzo dei mezzi di trasporto sostenibili.			12
ED. ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> Anno di volontariato sociale 		1	
ED. ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> Incontro AVIS -donazione sangue e plasma- 		1	
			programma ta	
		totale ore		

7. MODULO di ORIENTAMENTO

I moduli di orientamento trattati, sono intesi come “strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa, in vista del personale progetto di vita culturale e professionale”. I docenti hanno ritenuto opportuno non introdurre nuove tematiche nei loro insegnamenti, ma modellare all'interno della propria attività didattica una nuova ottica orientativa- sempre in sintonia con le indicazioni ministeriali- proiettata sull'idea di orientamento come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale e sociale”.

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Competenze comunicative	"HO PRESO 3 SULL'ART. 3. LA COSTITUZIONE ALLA PROVA DELLA	Scuola	Esperto esterno	Incontro e dibattito	Ottobre 2 ore

interpersonali: ascoltare gli altri	QUOTIDIANITÀ SCOLASTICA": Incontro con Raffaele Mantegazza,				
Conoscere il territorio	Visita presso fiere specializzate Job & Orienta- salone dell'orientamento, scuola, formazione, lavoro	Verona	Docenti	Visita guidata	28 Novembre '24 6 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Come redigere un Curriculum Vitae, tipologia europea, resume grafico e dinamico	Scuola/A ule di laborator io	Docente di laboratorio di grafica	Lezione dialogata	Dicembre 8 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	L'Enciclopedia delle scienze in compendio Hegel.	Scuola/cl asse	Docente di filosofia	Dibattito	Dicembre 2 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Incontro "Premio Giorgio Lago Juniore" nuovi talenti per il giornalismo-	Scuola/ Aula magna	Esperto esterno	Dibattito	Dicembre 2 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Confronto sul tema dell'immagine nei social	Scuola	Docente discipline grafiche	Lezione dialogata	Dicembre 1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Visione del film "Frankenstein", Questions, Themes, characters and features	Scuola/cl asse	Docente lingua e cultura straniera	Lezione dialogata e dibattito	Dicembre 4 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale	Scuola	Docente scienze motorie	Esercitazioni sul public speaking	Dicembre/ febbraio (2+2) ore
Lavorare sull'utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Educazione finanziaria	Scuola	Docente di matematica e fisica	Lezione frontale	Gennaio 1 ora
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento con esperto esterno su temi di educazione civica (La sinagoga di	Scuola/ classe	Esperto esterno	Incontro con eventuali	Febbraio 1 ora

	Ceneda a Gerusalemme)			domande degli allievi	
Lavorare sulle capacità comunicative	Consegna della simulazione della seconda prova, revisione degli errori, confronto con gli allievi e riflessioni.	Scuola	Docente progettazione multimediale	Lezione dialogata	Febbraio 3 ore
Lavorare su se stessi e sull'autovalutazione	Consegna della simulazione della seconda prova, revisione degli errori, confronto con gli allievi e riflessioni.	Scuola/classe	Docente di progettazione grafica	Lezione dialogata	Marzo 3 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Potenziamento del metodo di apprendimento: schema concettuale sulle avanguardie	Scuola/classe	Docente di storia dell'arte	Lezione dialogata	Febbraio 1 ora
Conoscere la formazione superiore	L'offerta post-diploma	Scuola/Aula magna	Esperto esterno	Incontro di presentazione e della NABA-Milano	Marzo 2 ore
Conoscere la formazione superiore	L'offerta post-diploma	Scuola/Aula magna	Esperto esterno	Incontro di presentazione e ITS ACADEMY VENETO	Aprile 2 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento con esperto esterno su temi storici e di educazione civica.	Scuola/aula magna	Scrittore Andrea Franzoso	Incontro con dibattito	Aprile 1 ora
					Totale ore 43

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>dove</i>	<i>quando</i>	<i>rivolta a</i>
---------------	--------------------	-------------	---------------	------------------

PROVE INVALSI

Italiano		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	11/03/25 10.00- 13.00	tutti
Inglese		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	14/03/25 08.00- 11.00	tutti
Matematica		Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	15/03/25 08.00- 11.00	tutti

ESPERIENZE DI RICERCA, PROGETTO O APPROFONDIMENTO, INCONTRI CON ESPERTI

<i>Progetto accoglienza</i>	Accoglienza classi prime	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	11/09/24	10
<i>“Educhiamoci- giornate per l’educazione”</i>	Incontro con il dott. Raffaele Mantegazza, professore di Scienze pedagogiche al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università di Milano- Bicocca, dal titolo “Ho preso 3 sull’art. 3. la Costituzione alla prova della quotidianità scolastica”	Scuola “Da Ponte”	16/10/24 10.00- 11.45	tutti
<i>Nuovi talenti per il giornalismo- “Premio Giorgio Lago juniores”</i>	Incontro con i giornalisti Francesco Chiavacci Lago e Edoardo Pittalis per una lezione sul giornalismo	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	03/12/25 10.00- 12.00	tutti
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i> Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	24/11/24 09.30- 13.30	5
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i> Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	14/12/24 14.30- 18.30	2
<i>Open Day</i>	<i>Scuola aperta in presenza:</i>	Liceo <i>Munari</i>	12/01/25	5

	Accoglienza e presentazione della scuola ai visitatori	Vittorio V.	09.30-13.30	
<i>Volontariato Sociale e servizio civile</i>	Incontro con operatori del Centro per il volontariato di Belluno Treviso	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	13/01/25 13.00-14.00	tutti
<i>Approfondimento matematica</i>	Corso di preparazione al test di ammissione alle università - tot. 20 ore -	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	14/01/25 13/05/25	1
<i>Giornata della Memoria</i>	Incontro on line sulla Sinagoga di Ceneda tenuto dalla dott.ssa Gioia Perugia, curatrice del Museo Israel di Gerusalemme	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	13/02/25 11:00-12:00	tutti
<i>Progetto Lettura</i>	Incontro con l'autore Andrea Franzoso - libro su G. Matteotti- "Lo chiamavano tempesta"	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	07/04/25 08.15-09.30	tutti
<i>Progetto Intelligenza Artificiale</i>	Incontro con l'esperto Leonardo Arrighi	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	23/04/25 11:00-12:00	tutti
<i>Certificazioni</i>	Corso di certificazione linguistica livello B2	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	Ottobre/di cembre 2024	3
<i>PNRR -STEM e multilinguismo</i>	Percorso di approccio alla metodologia CLIL	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	Maggio/settembre 2024	2
<i>Donazione sangue e plasma</i>	Incontro con esperti AVIS	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	programmato per il 29/05/25 maggio 1 ora	tutti

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Visita guidata	Biennale	Venezia	13/11/24	tutti
Viaggio d'istruzione	Viaggio d'istruzione	Parigi	25/02/25- 01/03/25	tutti

INIZIATIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel corso del triennio sono stati attivati i corsi di recupero pomeridiani alla fine del primo quadrimestre e dopo lo scrutinio finale nelle discipline di matematica, fisica e inglese.

Corso recupero matematica	PNRR Riduzione dei Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024 -8 ore-	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	Dal 28/03/25 Al 09/05/25	3
Corso recupero fisica	PNRR - STEM e Multilinguismo (DM 65/2023) - Laboratorio di "FISICA classi QUINTE" -14 ore-	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	Dal 25/03/25 Al 22/04/25	4

PCTO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli allievi hanno effettuato ai fini dei loro PCTO diverse attività: esperienze in azienda e in aula, corso sulla sicurezza, incontri di orientamento con docenti ex studenti.

Il progetto formativo ha avuto come obiettivo l'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro maturate presso e in collaborazione con studi professionali e/o aziende del territorio.

Gli allievi hanno tutti superato il numero minimo di 90 ore.

Per quanto riguarda il percorso dei singoli allievi si rinvia alle rispettive schede personali.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

<i>Scuole, Università, Accademia</i>	Orientamento in uscita Visita al SALONE ORIENTAMENTO JOB ORIENTA	Verona	29/11/24	tutti
--	--	--------	----------	-------

<i>Scuole, Università, Accademia</i>	Orientamento in uscita Incontro con il prof. Sarletti di NABA Milano	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V.	12/03/25 10.05- 11.30	tutti
<i>Scuole, Università, Accademia</i>	Orientamento in uscita Incontro con gli ITS ACADEMY VENETO	Liceo <i>Munari</i> Vittorio V	07/04/25 15.00- 17.00	tutti

Il responsabile per l'orientamento ha inoltrato periodicamente sul sito della scuola, in cui gli studenti potevano accedere ai link di riferimento, il materiale informativo e le date degli Open day delle varie Facoltà Universitarie e degli ITS.

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

Simulazioni delle prove d'esame:

PROVA	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	DATA	ORE ASSEGNATE
Simulazione prima prova	scritta	Italiano	15/02/25 08.00- 13.00	5
1^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Audiovisivo/Multimediale	Dal 05/11/24 per tre settimane	18
1^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Grafica	03/02/25	6
1^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Grafica	04/02/25	5
1^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Grafica	05/02/25	7
2^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Audiovisivo/Multimediale	03/02/25	6
2^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Audiovisivo/Multimediale	04/02/25	5
2^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Audiovisivo/Multimediale	05/02/25	7

2^ simulazione seconda prova	scritto- grafica pratica	Grafica	Dal 28/04/25 al 07/05/25	18

Durante le simulazioni della prova di Italiano gli allievi si sono avvalsi del Vocabolario di italiano e del Dizionario sinonimi e contrari.

Durante le prove di progettazione, gli allievi si sono avvalsi del materiale presente nella biblioteca della scuola per la consultazione di libri, riviste, manuali tecnici e l'utilizzo di "software dedicati" per la seconda prova oltre, ovviamente, alla strumentazione, agli archivi digitali e ai materiali di sezione.

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo ha predisposto un "protocollo d'azione" per gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti del Consiglio di Classe, rispettando le indicazioni fornite dai P.D.P., hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, soprattutto con interventi di tipo metodologico riferiti ai singoli casi specifici. Inoltre, per favorire un adeguato successo formativo a tutti gli allievi, i docenti hanno cercato di utilizzare linguaggi e metodologie di tipo inclusivo rivolti all'intera classe come uso di immagini, mappe, video, ripassi generali, alternando la lezione frontale alla lezione partecipata e all'apprendimento cooperativo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'assegnazione dei voti nel corso dell'anno sono stati seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all. A: programmi e relazioni dei docenti di classe del lavoro svolto
- tracce delle prove simulate effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame
- griglie di valutazione della prima e seconda prova d'esame
- informazioni riservate per la Commissione D'Esame.

Vittorio Veneto, 08 maggio 2025

Firma del Coordinatore

Prof. ^{ssa} Giuseppa Poma

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo Marcello Maurizio Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5C - A.S. 2024/2025

Docente LUISA BOTTEON

Materia ITALIANO

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 allievi degli indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Grafica. Gli alunni partecipano in genere con discreta attenzione alle lezioni e si dimostrano abbastanza interessati agli argomenti trattati, intervenendo però sporadicamente con domande e osservazioni. L'impegno personale nel momento dello studio e l'approfondimento a casa, per molti allievi non sempre si è dimostrato adeguato alle aspettative.

Si è notato, da parte di un gruppo, uno scarso investimento nell'approfondimento concettuale e nell'esercizio delle abilità facenti parte del bagaglio di competenze richiesto in quinta, per cui tali competenze, alla verifica, a volte sono risultate carenti. In alcuni casi inoltre si riscontra, a fianco di un parziale apprendimento di conoscenze ed abilità, un uso non sempre corretto dell'italiano, che presenta numerosi errori di vario tipo, non sanati neppure dopo reiterate correzioni ed esercitazioni. A fronte di ciò, si nota tuttavia un altro gruppo di studenti impegnati e volenterosi che si è applicato seguendo le indicazioni dell'insegnante, sia a scuola che a casa, ottenendo nel tempo miglioramenti apprezzabili e valutazioni positive. Gli allievi in classe hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso, sia fra loro, sia nei confronti della docente.

La classe ha partecipato, fin dalla terza, a concorsi letterari di vario tipo, vincendo premi anche nazionali.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Conoscenze

- Conoscere la produzione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento nel quadro dell'evoluzione delle strutture sociali, politiche e culturali, con particolare attenzione ai maggiori movimenti, agli esponenti più significativi e alle opere di maggior rilevanza.
- Conoscere il linguaggio letterario specifico.
- Conoscere i caratteri delle diverse tipologie testuali.

Abilità

- Consolidare le abilità di ascolto, lettura, scrittura e rielaborazione orale e scritta.
- Rafforzare la padronanza linguistica delle diverse tipologie testuali.
- Sviluppare le capacità di analisi di un testo letterario e non letterario.

Competenze

- Concettualizzare, confrontare, collegare e proporre in forma critica argomenti letterari e non letterari.
- Saper attuare autonomamente un confronto tra fenomeni letterari, storici ed artistici.
- Saper utilizzare il linguaggio letterario specifico e i mezzi espressivi nelle forme orali e scritte anche per affrontare argomenti di carattere generale, per tematiche di attualità, per problemi interdisciplinari e trasversali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, con riferimento ai programmi nazionali e ai tempi di realizzazione

ITALIANO

Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA, PARADISO - Canto I, - Canto III - Canto XI - Canto XII - Canto XXXIII vv. 1-54, 142-145 (fotocopia) La preghiera alla Vergine (fotocopia) Di tutti gli altri canti è stata letta la sintesi Saggi sul PARADISO: Rapporto fra visione, memoria, parola - Pietro Citati "L'ultimo Paradiso"	Settembre
SCAPIGLIATURA: un'avanguardia mancata pp. 94-96. La bohème. Tendenze della narrativa italiana del secondo Ottocento; La narrativa scapigliata; L'analisi dei lati oscuri della psiche: Iginio Ugo Tarchetti. - IGINIO UGO TARCHETTI, "Un'attrazione fatale" (da "Fosca") pp. 192-194 - IGINIO UGO TARCHETTI "Il gusto del macabro" (da "Disiecta, Memento") fotoc. - CLETTA ARRIGHI "Una casta sui generis distinta da tutte le altre" (da "La scapigliatura e il 6 febbraio"), fotoc. - EMILIO PRAGA, "L'autoritratto degli scapigliati" (da "Preludio") pp. 97-98, - ARRIGO BOITO "La dissacrazione dell'idealismo romantico" (da "Lezione di anatomia") pp. 99-101. - CAMILLO BOITO, "Il credo materialistico di un anatomista (da "Un corpo") pp. 64-65	Ottobre
IL TEATRO BORGHESE Dalla rappresentazione realistica dei costumi sociali allo svelamento delle "verità nascoste". I grandi maestri del teatro europeo dell'Ottocento e Novecento.	Novembre

<p>HENRIK IBSEN lettura del testo teatrale "Casa di bambola"</p> <p>NATURALISMO: Due tendenze letterarie coesistenti; Ritrarre il vero: la poetica del Naturalismo e del Verismo pp. 117-121. Nuovi contenuti per una nuova funzione della letteratura pp.121-122.</p> <ul style="list-style-type: none"> - EMILE ZOLA, "Progresso scientifico e romanzo sperimentale" (da "Il romanzo sperimentale") pp. 124-126 <p>VERISMO: Il Verismo italiano pp. 122-124;</p> <p>GIOVANNI VERGA: Biografia. Un siciliano trapiantato a Milano; La poetica e l'ideologia; Verga preverista; La svolta verista; Le parole chiave della poetica verghiana pp. 213-220. Verismo vs Naturalismo; Verga e Zola a confronto. L'inchiesta in Sicilia p. 243; Il documento di un mondo che sta scomparendo; Le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche pp. 266-268.</p> <p>"I Malavoglia" Le circostanze di composizione e la Prefazione; La vicenda e la struttura; I sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione pp. 262-265. La conclusione problematica del romanzo p. 282.</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Rosso Malpelo" (da "Vita dei campi") pp. 231-242, - "L'eclissi dell'autore" (da "Prefazione" a "L'amante di Gramigna") pp. 223-224 - "Presentazione della famiglia Toscano" (da "I Malavoglia") pp.270-272 - "Addio alla casa del nespolo"(da "I Malavoglia") p. 273 - "Sradicamento" (da "I Malavoglia") pp. 277-282 	
<p>SIMBOLISMO pp. 127-128</p> <p>CHARLES BAUDELAIRE: Una vita sregolata, "I fiori del male" pp. 176-178. "I fiori del male"; Baudelaire: ultimo dei romantici o padre dei moderni? Tra simbolismo e allegorismo pp. 177-180; Definizione di Parnassianesimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Corrispondenze" (da "I fiori del male") pp. 133-134 - "L'aureola perduta" (da "Lo spleen di Parigi. Poemetti in prosa") p.90, - "L'albatro" (da "I fiori del male"), pp. 181-182 - "Spleen" (da "I fiori del male") pp.183-184 <p>ARTHUR RIMBAUD, biografia pp. 128-130</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il poeta deve farsi veggente" (da "Lettera del veggente") pp. 135-136 - "Inventai il colore delle vocali" (da "Vocali") in fotocopia. <p>PAUL VERLAINE: biografia p. 130</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Una poesia manifesto" (da "Arte poetica") pp. 137-139 <p>L'ESTETISMO: una tendenza del gusto e un fatto di costume</p> <p>JORIS-KARL HUYSMANS biografia</p> <p>"A ritroso" pp. 140-142 Il grande romanzo europeo del primo Novecento: nuovi temi e nuove tecniche narrative p. 143.</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La casa-museo del dandy esteta" (da " A ritroso ") in fotocopia - "L'artificio contro la natura" (da " A ritroso ") in fotocopia 	Dicembre
<p>D'ANNUNZIO: Tra ideologia e poetica, pp. 377-379. Gli esordi: nel nome di Verga; I romanzi: tra proiezione autobiografica e mitografia dell'intellettuale moderno. "Il Piacere": il romanzo dell'estetismo. Le figure femminili nel "Piacere" pp. 385-388. L'altro D'Annunzio e l'esplorazione dell'ombra. "Il notturno". Introduzione alle "Laudi" pp. 405-405; "Alcyone" 407-408; Il francescanesimo di D'Annunzio, pp. 408-411</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il verso è tutto" (da "Il Piacere") su Classroom. - "Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo" (da "Il Piacere") pp. 388-392 - "Tra Elena e Maria: l'immagine della "terza Amante ideale" (da "Il Piacere") su Classroom. - "Le prime parole tracciate nelle tenebre" (da "Notturmo") pp. 397-399 - "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone") pp. 413-416 - "I pastori" (da "Alcyone") in fotocopia - "La sabbia del tempo" (da "Alcyone") in fotocopia 	Gennaio
<p>GIOVANNI PASCOLI: L'uomo Pascoli, Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi, La concezione dell'uomo e la visione del mondo pp. 318-323; La poetica pp. 328-329. "I canti di Castelvecchio", Lo sperimentalismo pascoliano; Introduzione alla raccolta "Myricae" pp. 339-340 e poetica dell'autore. L'universo tematico della poesia pascoliana pp. 340-346. Su fotocopia: I temi dei "I canti di Castelvecchio"; Il significato simbolico del nido; L'innovazione stilistica di "Myricae".</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il poeta fanciullino" (da "Il fanciullino") pp. 329-332 - "X Agosto" (da "Myricae") pp. 324-325 - "Temporale" (da "Myricae") fotoc. - "Lampo" (da "Myricae") fotoc. - "Tuono" (da "Myricae") fotoc. - "Novembre" fotoc. - "Il gelsomino notturno" (da "I canti di Castelvecchio") pp. 350-352 - "La mia sera" (da "I canti di Castelvecchio") pp. 353-355 	Febbraio

<p>- "Nebbia" (da "I Canti di Castelvecchio") p. 356</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: Introduzione, Il personaggio disajutato pp. 565-571 Introduzione al tema dell'"umorismo". Introduzione al romanzo "Il fu Mattia Pascal", intreccio p. 607; Il titolo, il protagonista-narratore, l'intreccio; Mattia Pascal: solo un nome bizzarro? pp. 605-608. I romanzi: un cammino sperimentale- Pirandello romanziere; "Il fu Mattia Pascal": il manifesto della poetica umoristica; "Uno, nessuno, centomila": dal romanzo all'antiromanzo, pp. 593, 594, 596-598. Pirandello e il teatro; Dalla scelta naturalistica del dialetto alle commedie umoristiche pp. 622-624. Dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto. Il teatro nel teatro; La follia in scena: "Enrico IV".</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La differenza tra comicità e umorismo" (da "Umorismo") su Classroom - "Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione" (da "Umorismo") p. 576, - "La carriola" (da "Novelle per un anno") pp. 581-587; Il viaggio in treno p. 587 - "La patente" novella e testo teatrale su Classroom - "Premessa" (da "Il fu Mattia Pascal") su Classroom - "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (da "Il fu Mattia Pascal") su Classroom - "Mattia Pascal cambia treno: la fine del "Primo romanzo" (da "Il fu Mattia Pascal") - "Mattia Pascal diventa Adriano Meis" (da "Il fu Mattia Pascal") pp. 608-616 - "Il suicidio di Adriano Meis"(da "Il fu Mattia Pascal") pp. 616-619 - "La scoperta dell'estraneo" (da "Uno, nessuno, centomila") - "Così è (se vi pare)": lettura dei brani caricati su Classroom atto III, scene V, VII-IX "Come parla la verità" - "Follia e chiaroveggenza" (da "Enrico IV") fotoc. <p>LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO pp. 428-431</p> <p>FILIPPO TOMMASO MARINETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il coraggio, l'audacia, la ribellione" (da "Manifesto del futurismo") pp. 431-432 - "Una poetica d'avanguardia" (da "Manifesto tecnico della letteratura futurista") p. 433 - "Manifesto del Teatro futurista sintetico" su Classroom 	<p>Marzo</p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI: Ritratto d'autore pp. 245-250; La poetica: tra biografia e "rivelazione", La prima stagione poetica "L'Allegria" pp.262-263. Da "Il dolore" alle ultime raccolte p. 276. Un'intervista radiofonica sulla poesia - su Classroom. Andrea Zanzotto, Ungaretti e la poesia della pietra - su Classroom</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il porto sepolto" nota di Ungaretti ("Vita d'un uomo") in fotocopia - "I fiumi" (da "L'allegria") p. 251 - "Il porto sepolto" (da "L'allegria") p. 258 - "Commiato" (da "L'allegria") p. 263 - "Fratelli" (da "L'allegria") p. 263 - "Soldati" (da "L'allegria") p. 267 - "Sono una creatura" (da "L'allegria") p. 268 - "San Martino del Carso" (da "L'allegria") p. 270 - "Mattina" (da "L'allegria") p. 272 - "Veglia" (da "L'allegria") in fotocopia - "Non gridate più" (da "Il dolore. I ricordi") p. 277 	<p>Aprile</p>
<p>EUGENIO MONTALE</p> <p>Ritratto d'autore pp. 322-327; L'idea montaliana della poesia pp. 331-332. "Ossi di seppia" - Il titolo e la struttura pp. 339-341. Un nuovo Montale: da "Satura" alle ultime raccolte; La svolta poetica degli anni Sessanta e Settanta; "Satura" p. 366</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Non chiederci la parola" (da "Ossi di seppia") p.337 - "Merigiare pallido e assorto" (da "Ossi di seppia") p. 341 - "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia") p. 343 - "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" (da "Ossi di seppia") p. 345 - "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (da "Satura, Xenia II") p. 370 <p>IL NEOREALISMO</p> <p>La corrente neorealista; I temi e i personaggi pp. 163-166</p> <p>ITALO CALVINO</p> <p>La Resistenza vista da un bambino: "Il sentiero dei nidi di ragno" pp. 589-590</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il neorealismo non fu una scuola" – prefazione al romanzo pp. 169-171 - "L'avventurosa fuga di Pin dal carcere tedesco" pp. 591-593 - Lettura integrale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno" 	<p>Maggio</p>

LIBRI LETTI:

Letture di libri: fin dalla classe terza, sono stati assegnati dei libri di narrativa da leggere sia durante l'anno scolastico, sia durante le vacanze estive partecipando al concorso "Libernauta". Libri letti durante l'anno scolastico in corso:

- HENRIK IBSEN "Casa di bambola"

- ITALO CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno"
- ANDREA FRANZOSO "Lo chiamavano tempesta", incontro con l'autore ad aprile (Progetto lettura)

CONCORSI LETTERARI VINTI dagli alunni di 5C durante questo anno scolastico:

- Diventiamo Cittadini Europei 2024 (saggio sull'Europa) - vinto da un'alunna
- Concorso Nazionale "Giuseppe Gambinus Mazzotti Juniores" (racconti): Premio Speciale della Camera di Commercio di Treviso – Belluno | Dolomiti per la Sezione Letteraria vinto ex aequo da un'alunna
- Concorso Libernauta (recensioni di libri) – premio per la miglior recensione a un'alunna

Sono state effettivamente svolte dalla docente, alla data del giorno 8 maggio 2025, 106 ore di lezione

EDUCAZIONE CIVICA

Incontro con i giornalisti Francesco Chiavacci Lago ed Edoardo Pittalis per una lezione sul giornalismo (Progetto Nuovi talenti per il giornalismo - "Premio Giorgio Lago juniores")	Dicembre
Incontro con l'autore Andrea Franzoso sul libro relativo a Giacomo Matteotti (Progetto lettura) Lettura del libro "Il sentiero dei nidi di ragno" sul tema della Resistenza	Aprile - Maggio

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio di alcuni autori è stato introdotto da un'opera di contestualizzazione storico-letteraria, con opportuni riferimenti e approfondimenti riguardo alla vita e alla poetica di ciascuno, per facilitare la comprensione dei testi analizzati. Per altri scrittori si è preferito il percorso inverso, dal testo all'autore, suggerendo delle chiavi di lettura agli allievi al fine di orientarli nell'interpretazione delle opere.

Autori e testi sono stati presentati seguendo, in linea di massima, un criterio diacronico e selezionati in base alla loro esemplarità. Il programma è stato attuato per mezzo della lezione frontale e dialogata, associata a schemi e mappe per lo studio delle opere e la rielaborazione personale.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati analizzati e prodotti diversi tipi di testo, in particolare, hanno riguardato la tipologia A, la tipologia B e la tipologia C.

E' stata assegnata la lettura di alcuni testi di narrativa del Novecento (cfr. programma svolto), seguiti poi da un lavoro di discussione e/o rielaborazione personale o di gruppo.

Per quanto riguarda il rinforzo delle difficoltà inerenti l'Italiano scritto, sono stati assegnati per casa, una serie di titoli di temi tip. A, B, C, da riconsegnare all'insegnante per la correzione.

Anche il recupero degli argomenti di Letteratura è stato svolto in itinere attraverso attività mirate di analisi dei testi letti.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Novella Gazich, "Lo sguardo della letteratura", Principato, voll. 3a e 3b

Dante Alighieri, "La Divina Commedia", "Paradiso"

Si è fatto ricorso anche a riviste, quotidiani, saggi critici, filmati e materiale disponibile in Internet.

Il materiale usato per integrare il testo adottato, è stato dato su fotocopia o caricato su Classroom.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni orali.

Le verifiche scritte, hanno riguardato le varie tipologie di testo richieste nella prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali e/o verifiche scritte.

Durante il primo quadrimestre sono state fatte tre interrogazioni (di cui una su tutto il programma svolto nel quadrimestre) e tre prove scritte sulle varie tipologie testuali.

Nel secondo quadrimestre sono state fatte due verifiche scritte e una interrogazione su tutto il programma di letteratura svolto nell'anno scolastico, e tre prove scritte sulle tre tipologie testuali. Il giorno 15 febbraio 2025 si è svolta la Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato e sono state raccomandate altre esercitazioni autonome sempre sulla base dei modelli ministeriali. Tutti i compiti e le prove scritte del primo quadrimestre sono stati valutati utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti. Tutte le griglie sono state impiegate anche come strumento didattico, in un iter disciplinare in cui la valutazione è momento di verifica, ma anche e soprattutto azione di riflessione metacognitiva, per rendere gli studenti più consapevoli delle proprie difficoltà e dei propri punti di forza. Le verifiche effettuate sono a disposizione della Commissione nell'archivio della segreteria.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: livelli di partenza, abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Vittorio Veneto, 8 Maggio 2025

Prof.ssa Luisa Botteon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5C A.S. 2024/2025

Docente: Giorgi Cristina

Materia : Lingua e Civiltà Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 21 allievi, tra cui 19 ragazze e 3 ragazzi. Sono presenti 4 alunne affette da DSA. La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda la partecipazione, conoscenze e capacità. Il livello generale di preparazione risulta discreto per un gruppo e sufficiente per un altro. Due allieve hanno raggiunto un livello più che buono nella preparazione dimostrando interesse, studio costante nell'apprendimento della lingua nell'arco dell'anno. L'impegno a volte è stato discontinuo e saltuario o solo in procinto di verifiche, provocando così lacune per un gruppo.

Alcuni studenti non hanno dimostrato la capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo, a causa delle numerose assenze o della scarsa preparazione e mostrano una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti e un certo miglioramento rispetto ai livelli di partenza e, sebbene permangano delle difficoltà, nel complesso gli obiettivi minimi prefissati sono stati raggiunti. Un gruppo di 3 ragazzi ha partecipato al progetto per la certificazione B2 presso il nostro Istituto in collaborazione con il Cambridge Institute. Il Progetto: “ Metti in campo le tue competenze” sviluppava dei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità ”, due alunni hanno partecipato al Progetto PNRR “STEM e Multilinguismo un corso di metodologia CLIL che ha coinvolto i ragazzi durante la classe quarta e quinta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Le conoscenze , le abilità e le competenze maturate dagli allievi in relazione ai livelli di partenza e alle difficoltà iniziali sono state complessivamente raggiunte. Per alcuni studenti permangono, però, alcune difficoltà di rielaborazione personale e le conoscenze sommarie hanno portato a risultati appena sufficienti.

CONOSCENZE

Gli studenti dimostrano:

- Di possedere le conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina,
- Di aver acquisito le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori , le opere del periodo storico studiato.

ABILITA' TECNICHE

Gli studenti sono in grado di:

- descrivere ed analizzare i principali contenuti storici relativi agli argomenti studiati;
- relazionare i contenuti principali (relativi agli argomenti studiati) appartenenti al panorama letterario anglo-americano;
- comprendere e analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario(prosa-poesia);
- individuare generi e movimenti letterari;
- analizzare testi letterari;
- utilizzare le strutture linguistiche per poter comunicare in lingua inglese in maniera autonoma;
- conoscere il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro
- comprendere testi di varia natura.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di : Esprimersi e sostenere una conversazione in maniera adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

3. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA IN RIFERIMENTO ALLE ABILITA' DA RAGGIUNGERE NELL'ANNO IN CORSO E SEQUENZE DI APPRENDIMENTO

LIBRI DI TESTO

- “Literary Journeys” 1 A. Cattaneo, Signorelli, Mondadori,2019;
” Literary Journeys connecting ideas 2 ” A. Cattaneo Signorelli, Mondadori, 2022;
“ First for Schools Exam trainer” Oxford University press 2017
Fotocopie
Appunti personali

PROGRAMMA SVOLTO
al 08 maggio 2025

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE:”Literary Journeys” 1 A. Cattaneo, Signorelli,2024, Milano_
” Literary Journeys connecting ideas 2 ” A. Cattaneo Signorelli2024 , Milano

- **GEORGE ORWELL**
Life and works
“ **Nineteen Eighty – Four**”
“ *Big Brother is watching you*”
“ *Winston and Julia are finally caught*”
“ **Animal Farm**”
“ *Some Animals are more equal than others*”
Lettura estiva del romanzo

THE ROMANTIC AGE:

- Literature in the Romantic Age
 - Poetry: Pre- romantic Trends
 - Romantic Fiction
 - Two generations of Romantic Poets
 - Romanticism in Art
 - The Sublime
 - A New Sensitivity towards Nature
- Historical background: The Age of Revolutions:
 - The Industrial Revolution (copy)
- **ART: ROMANTICISM IN ENGLISH PAINTINGS:**
 - Nature in Painting: from Rural to Sublime
 - The Great fall on the Reichenbach** by J.M.W. Turner
(photocopy)
 - The Hay Wayn** by J. Constable (photocopy)
- **WILLIAM WORDSWORTH**
 - Life and works
 - The Cradle of English Romanticism
 - Lyrical Ballads,
 - The Preface to the Lyrical Ballads
 - Focus on the text
 - “ I Wandered Lonely as a Cloud”*
 - “ My heart Leaps Up”*
- **GEORGE GORDON LORD BYRON**
 - Life and works
 - The Byronic hero
 - Childe Harold’s Pilgrimage-Canto III
 - “But I have Lived, and have Not lived in Vain”*
- **EDGAR ALLAN POE**
 - Life and works
 - The Gothic novel
 - Short stories
 - “ The Oval portrait”**
 - “ The Black Cat”**
 - The Tell Tale Heart”** (photocopy)

THE VICTORIAN AGE:

- The Victorian Age (photocopy)
- Early Victorian Novelists
- Late Victorian Novelists
- Victorian Compromise (photocopy)

Film: Frankenstein

- **CHARLES DICKENS**
 - Life and works

Oliver Twist: story, themes, London life, the world of the workhouse.

Focus on the text
" *Oliver is taken to the Workhouse* "
" *Oliver asks for more* "

Hard Times: main themes.
Focus on the text
" *A classroom Definition of a Horse* "
" *Coketown* "

▪ **CHARLOTTE BRONTË**

Life and works
Jane Eyre
" *All My Heart is Yours, Sir?* "

▪ **AESTHETICISM**

New aesthetic theories copies
Walter Pater and the Aesthetic Movement (photocopies)

▪ **OSCAR WILDE**

Life and works
Focus on the text, the plot, the exchange of art and life
" **The Picture of Dorian Gray** "
" *All art is quite useless* "
" *Dorian Gray kills Dorian Gray* "
A satire of Victorian manners and values
Wilde and the comedy of manners

Film: Victoria and Abdul

THE WAR POETS (photocopy)

▪ **RUPERT BROOKE**

Life and works
" *The Soldier* "

▪ **WILFRED OWEN**

Life and works
" *Dulce et Decorum Est* "

Film: The King's Speech

THE MODERN AGE:

The out burst of Modernism (photocopy)
The modernist writers
The Stream of Consciousness

▪ **JAMES JOYCE**

Life and works
" **Dubliners** "
" *Eveline* "
" *The Dead* "

EDUCAZIONE CIVICA nr ore 6

- The Suffragettes in USA(photocopy) and in England (copy).

Sono previsti, dopo l' 08 maggio , approfondimenti, non integrazioni , del programma.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data :l 08 maggio 2025 ore 76
(comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali e di orientamento)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della letteratura è stato effettuato prendendo sempre il testo letterario come punto di partenza con attività di lettura e traduzione dei testi. I brani e le poesie letti in classe sono poi serviti ad iniziare una trattazione dell'autore e della corrente letteraria in cui quest' ultimo si poteva inserire. Il programma è quindi basato sullo studio dei singoli autori e delle correnti letterarie a cui appartengono. Si è voluto stimolare inoltre gli allievi ad accrescere e potenziare le nozioni e le abilità gradualmente acquisite, usando la lingua straniera. Si sono utilizzati anche i contenuti dei video clip, e listening forniti dal testo al fine di supportare gli studenti anche nella fase di revisione dei contenuti. Infine attraverso esercizi di scrittura e di conversazione si sono verificate le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte. Precisazioni, confronti ed integrazioni sono poi emerse nelle verifiche individuali e collettive. Alle quattro alunne DSA sono state somministrate le stesse verifiche orali dei compagni valutando principalmente l'acquisizione dei contenuti, indipendentemente dalla capacità di esposizione orale. Sono state somministrate anche le prove scritte personalizzate e individualizzando l'attività. Per ciò che riguarda l'esperienza di alternanza Scuola /Lavoro nella valutazione ho preso in considerazione la performance , il contesto ed il percorso seguito al fine di valutare gli apprendimenti acquisiti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso per il corrente anno scolastico è "Literary Journeys" 1 Signorelli, gli allievi hanno letto per intero il romanzo " 1984" di George Orwell .Si è fatto uso costante del libro e del materiale audio ad esso collegato. Dove possibile si è usato materiale video , attraverso DVD in inglese. Durante l'anno si sono visti film in lingua inglese tratti da testi d'autore inglesi-americani. In vista della preparazione della Prova nazionale Invalsi di lingua inglese è stato utilizzato il testo: "First for school Exam Trainer" Oxford.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda lo scritto, gli allievi si sono esercitati in brevi composizioni di argomento letterario ed in attività specifiche per il potenziamento lessicale, ed attività nel formato delle certificazioni FIRST al fine della preparazione della prova INVALSI. I compiti scritti di inglese si sono configurati come trattazioni sintetiche di un argomento letterario studiato o risposte a domande brevi. È stato effettuato, inoltre un controllo frequente del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande a risposta aperta, confronti e conversazioni di tipo argomentativo durante la lezione. Sono state effettuate 2 prove scritte e 3 prove orali nel primo quadrimestre; nel secondo quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte e 2 prove orali per tutti gli studenti ed una prova orale per Educazione Civica..

Le verifiche orali sono state svolte come interrogazioni avvenute in un'unica occasione.

CRITERI PERSONALI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

L'insegnante, nei compiti e nelle interrogazioni, ha usato i seguenti criteri di valutazioni per l'assegnazione della sufficienza. La valutazione in itinere e finale, è stata realizzata in base ai risultati ottenuti nelle prove scritte ed orali, alla partecipazione, alla costanza e all'impegno profusi nello svolgimento delle attività scolastiche e domestiche.

PER LO SCRITTO:

Le risorse lessicali sono chiare ma non varie; anche la chiarezza espositiva è salvaguardata, nonostante ci siano un certo numero di errori formali. I contenuti sono sviluppati con uno schema organizzativo semplice, non sono approfonditi; l'esposizione e le risposte sono, a volte, non pertinenti rispetto la richiesta della consegna. Non si evidenziano interpretazioni personali o collegamenti. Lo studente sa contestualizzare a grandi linee eventi, opere ed autori. Capisce un testo nel complesso e sa analizzarne le più evidenti caratteristiche fondamentali.

PER L'ORALE:

L'espressione non è sempre scorrevole per la presenza di esitazioni o di qualche pausa. Il lessico è a volte limitato, ma veicola in modo complessivamente chiaro i contenuti fondamentali. Pronuncia e intonazione sono accettabili. L'espressione contiene errori formali che non pregiudicano la trasmissione del messaggio. Conoscenze ed idee sono organizzate in modo semplice ma coerente. Lo studente sa contestualizzare a grandi linee, opere ed autori. Comprende il messaggio dell'interlocutore, ma può aver bisogno di qualche precisazione e ripetizione.

Vittorio Veneto 08.05.2025

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Giorgi

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5C - A.S. 2024/2025

Docente LUISA BOTTEON

Materia STORIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe è formata da 21 allievi degli indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Grafica. Gli alunni partecipano in genere con discreta attenzione alle lezioni e si dimostrano abbastanza interessati agli argomenti trattati, intervenendo però sporadicamente con domande e osservazioni. L'impegno personale nel momento dello studio e l'approfondimento a casa, per alcuni allievi non sempre si è dimostrato adeguato alle aspettative.

Si è notato, da parte di un gruppo, uno scarso investimento nell'approfondimento concettuale e nell'esercizio delle abilità facenti parte del bagaglio di competenze richiesto in quinta, per cui tali competenze, alla verifica, a volte sono risultate carenti. A fronte di ciò, si nota tuttavia un altro gruppo di studenti impegnati e volenterosi che si è applicato seguendo le indicazioni dell'insegnante, sia a scuola che a casa, ottenendo nel tempo miglioramenti apprezzabili e valutazioni positive. Gli allievi in classe hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso, sia fra loro, sia nei confronti della docente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato

Conoscere alcuni documenti storici sugli argomenti studiati

ABILITÀ

Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico: cronologia, manuali, cartine

Saper collegare gli avvenimenti in relazione ai rapporti di causa ed effetto

Saper collocare e inquadrare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico

Saper organizzare, su un tema dato, un discorso autonomo e critico, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico e valutandone gli esiti

COMPETENZE

Saper impostare confronti e comparazioni fra avvenimenti, ideologie e periodi storici differenti

Saper approfondire quegli argomenti che possano essere utili ad avviare collegamenti con altre discipline

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

STORIA

Capitolo di ripasso - Il mondo e l'Italia nel secondo Ottocento Cap. 1 - Il mondo all'inizio del Novecento	Settembre
Cap. 2 - L'età giolittiana in Italia Cap. 3 - La prima guerra mondiale	Ottobre
Cap. 4 - L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale Cap. 5 - Le rivoluzioni del 1917 in Russia (5.1 e 5.2 nella sintesi p. 139), La pace di Best-Litovsk p. 132, Il comunismo di guerra e le sue conseguenze p.135, paragrafo 5.3 La nuova politica economica e la nascita dell'Urss pp. 137-138. Cap. 6 - Dopo la guerra: sviluppo e crisi	Novembre
Cap. 7 - Il regime fascista in Italia	Dicembre
Cap. 8 - La Germania del Terzo Reich	Gennaio
Cap. 9 - L'Urss di Stalin Cap. 10 - L'Europa tra democrazie e fascismi	Febbraio
Cap. 11 - La seconda guerra mondiale Cap. 12 - Guerra ai civili, guerra dei civili	Marzo
Cap. 13 - La guerra fredda: paragrafi 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.9 (i paragrafi 13.5, 13.6, 13.7 e 13.8 nella sintesi pp. 420-421) L'Organizzazione delle Nazioni Unite	Aprile
Cap. 15 - L'Italia della prima repubblica: paragrafo 15.1 e 15.5, gli altri paragrafi sulla sintesi La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Cap. 17 - Il processo di integrazione in Europa, in particolare L'Unione Europea pp. 564-567	Maggio

Ore di insegnamento di Storia effettuate alla data del giorno 8 Maggio 2025: 49 ore

EDUCAZIONE CIVICA

-Giornata della Memoria: lettura dell'articolo di giornale caricato su Classroom: Aldo Cazzullo "A Roma ritrovai la mia kapò, ma decisi di non denunciarla. Così un soldato tedesco mi salvò la vita ad Auschwitz" Corriere della Sera, 19.1.2025 p. 24.	Gennaio
-Incontro on line sulla Sinagoga di Ceneda tenuto dalla dott.ssa Gioia Perugia, curatrice del Museo Israel di Gerusalemme -Giornata del Ricordo: fatti storici relativi alle foibe e all'esodo dei dalmati-istriani-fiumani.	Febbraio
L'Organizzazione delle Nazioni Unite La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato L'Unione Europea, poteri e istituzioni dell'Unione Europea	Maggio

METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, cercando di introdurre occasioni frequenti di problem solving, per stimolare la ricerca e l'approfondimento personale. Si è cercato di sviluppare la capacità di lettura di documenti attraverso l'analisi di fonti di vario tipo (scritte, iconografiche...) e l'approfondimento attraverso documentari.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebbi Pagliarini, "Comunicare storia - per il nuovo Esame di Stato", La Nuova Italia, vol. 3.

Per integrare il lavoro sono stati utilizzati anche altri manuali, sono stati forniti agli alunni fotocopie, documenti, schemi e mappe concettuali. Si è fatto uso in alcune occasioni delle tecnologie audiovisive in particolare per la visione di documentari relativi al periodo storico trattato. I materiali integrativi sono stati caricati su Classroom

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Nel primo quadrimestre sono state fatte una verifica e una interrogazione su tutto il programma svolto. Nel secondo quadrimestre sono state fatte due verifiche scritte e una orale su tutto il programma svolto nell'anno scolastico.

Tutte le verifiche effettuate durante il corso dell'anno sono a disposizione della Commissione nell'archivio della scuola.

Vittorio Veneto, 8 Maggio 2025

Prof.ssa Luisa Botteon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5[^]C A.S. 2024/2025

Docente: Massimo Sartorato

Materia: Filosofia, Educazione Civica.

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- 1) I nuclei fondamentali della filosofia di Kant;
- 2) l'idealismo e la filosofia hegeliana;
- 3) i critici di Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx;
- 4) Nietzsche;

ABILITÀ TECNICHE

- 1) Esporre in forma scritta i contenuti della riflessione filosofica studiata;
- 2) esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofica studiata;
- 3) ricostruire punti di forza e criticità delle riflessioni filosofiche studiate;
- 4) utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- 5) leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1) Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e in discussione;
- 2) saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio;
- 3) saper analizzare e comprendere in autonomia un testo filosofico;
- 4) saper contestualizzare le questioni filosofiche;
- 5) saper identificare e sviluppare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- 6) saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in altri contesti.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
I nuclei fondamentali della filosofia di Kant	Settembre - Ottobre 2024 11 ore

Idealismo; Fichte e la dialettica	Novembre 2024 4 ore
La filosofia Hegeliana	Novembre Dicembre 2024 Gennaio 2025 11 ore
La filosofia Marxiana e l'ateismo di Feuerbach	Gennaio Febbraio 2025 6 ore
La filosofia di Schopenhauer e il pessimismo di Leopardi	Febbraio 2025 4 ore
La filosofia di Kierkegaard	Marzo 2025 3 ore
La filosofia di Nietzsche	Aprile Maggio 2025 7 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	47 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Primo quadrimestre: l'ideale di pace perpetua e la teorizzazione dello stato etico: un confronto fra le visioni politiche di Kant e di Hegel	Ottobre Novembre 2024 Gennaio 2025 4 ore
Secondo quadrimestre: l'evoluzione dei concetti di dignità dell'uomo e dei diritti umani	Marzo Aprile 2025 2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	47 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento: conversazioni e discussioni individuali e di gruppo.
- Metodi: lezione frontale e dialogata; cooperative learning.
- attività svolte: riflessioni scritte sul quaderno; elaborazioni personali, lavori di gruppo con presentazioni relative ad ambiti di ricerca specifici trattati durante l'anno.

- *sequenze di apprendimento: brainstorming iniziale, spiegazione argomento, riflessione personale, esercitazione, verifica.*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Testo adottato: La meraviglia delle idee, vol.2, Massaro, Pearson Paravia; video di sintesi relativi alle tematiche filosofiche trattate, ascolto di estratti delle conferenze di alcuni insegnanti/filosofi contemporanei.*
- *orario settimanale: Lunedì 3°ora; Venerdì 5°ora*
- *attrezzature: Lavagna Lim.*

- *Tecnologie: utilizzo Tic, Canva, Coogle Map, Kaahot.*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

Per quanto concerne filosofia sono state effettuate per entrambi i quadrimestri 2 interrogazioni orali con la verifica degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre sono state svolte delle presentazioni di gruppo con l'utilizzo di Tic relative ai filosofi trattati durante l'anno.

Per quanto riguarda educazione civica nel 1°quadrimestre la prova è stata effettuata tramite interrogazioni orali. Invece nel 2°quadrimestre la prova è consistita nella produzione di un elaborato scritto individuale.

Vittorio Veneto 8 maggio 2025

Firma del Docente
Massimo Sartorato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

Classe 5[^]C A.S. 2024/25

Docente: Poma Giuseppa

Materia: **MATEMATICA**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La 5[^]C è una classe composta da 21 alunni conosciuti tutti al terzo anno.

La classe si è dimostrata corretta e disciplinata, i rapporti che si sono instaurati fra gli studenti e con l'insegnante hanno permesso di creare un clima sereno e favorevole ad un regolare svolgimento delle lezioni.

Nel complesso, gli allievi, sono apparsi fra di loro collaborativi ad eccezione di qualche caso di integrazione non pienamente soddisfacente. Gli alunni, durante l'anno, si sono mostrati attenti alle spiegazioni ed hanno evidenziato, nel complesso, puntualità, rispetto dei regolamenti e disponibilità alla collaborazione; tuttavia la partecipazione alle attività didattiche non sempre è stata attiva per tutti gli allievi.

Qualcuno, inoltre, non sempre si è dimostrato puntuale e preciso nello studio domestico che ha rinviato al momento della verifica, ha lavorato in modo superficiale e discontinuo e non ha sfruttato adeguatamente le proprie capacità.

Nel corso dell'anno sono emerse anche alcuni casi di allievi con difficoltà e lacune pregresse.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Con la classe 5[^]C è stato affrontato lo studio delle funzioni in R (funzioni algebriche razionali intere e fratte).

ABILITA' TECNICHE:

Gli allievi, in generale, e in modo differenziato, sono in grado di:

- Classificare le funzioni
- Determinare il dominio e il segno di funzioni elementari razionali intere e fratte
- Stabilire se una funzione è pari, dispari, crescente o decrescente
- Riconoscere le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuoverle
- Determinare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta
- Definire una funzione continua
- Definire i punti di discontinuità di una funzione
- Definire la derivata di una funzione
- Determinare la derivata di una funzione (razionale intera o fratta) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera o fratta
- Calcolare le derivate fondamentali ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali intere o fratte
- Calcolare la derivata seconda per funzioni razionali intere o fratte
- Applicare il teorema di De L'Hospital per il calcolo di alcuni limiti
- Ricercare i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali intere o fratte
- Ricercare i punti di flesso di una funzione razionale intera o fratta
- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta

Le abilità sono state sviluppate in modo completo solo da un limitato gruppo di studenti che riesce ad adoperarle in maniera autonoma.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Gli allievi in linea generale ma in misura differenziata, sono in grado di tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale, intera o fratta.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi si possono individuare tre gruppi:

Un piccolo gruppo ha dimostrato impegno e assiduità nello studio e una soddisfacente conoscenza dei contenuti e delle tecniche risolutive. Questi studenti sanno esporre i temi trattati con accettabile proprietà di linguaggio e riescono a risolvere autonomamente gli esercizi proposti.

Un secondo gruppo, formato da un buon numero di alunni, ha manifestato un adeguato interesse per la disciplina, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti e conoscenze essenziali degli argomenti trattati capacità espositive modeste.

Un terzo gruppo, costituito da studenti che, per difficoltà, carenze o impegno non sempre costante conosce i temi trattati in modo frammentario e rivela modeste capacità operative. Per questi studenti, la fase di rielaborazione ed esposizione degli argomenti risulta spesso mnemonica e legata alla teoria studiata; qualcuno, inoltre, necessita di essere guidato per restare in tema.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. -Modulo-Percorso Formativo-Approfondimento	Periodo/ore
Le funzioni in R	dal 11-09-24 al 03-10-24
Richiami sui numeri reali Intervalli Intorni di un numero, intorni di infinito Ripasso sulle disequazioni di secondo grado Funzione reale di variabile reale: definizione Classificazione delle funzioni analitiche Dominio, zeri e segno di una funzione razionale Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e funzioni dispari	10 ore

I Limiti -funzioni algebriche razionali intere e fratte-	dal 07-10-24 al 20-02-25
Intervalli, intorno circolare, intorno di meno infinito e di più infinito Definizione e significato di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito Definizione e significato di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito -gli asintoti orizzontali- Definizione e significato di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito -gli asintoti verticali- Definizione e significato di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito Limite destro e limite sinistro Limiti di funzioni elementari Le operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, limite del prodotto e limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati) Le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ Tecniche risolutive per rimuovere le forme di indecisione per le funzioni algebriche razionali intere e fratte Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui Grafico probabile di una funzione	38 ore
La derivata di una funzione -Funzioni algebriche razionali intere e fratte-	dal 06-03-25 al 09-04-25
Il problema della tangente Il rapporto incrementale La derivata di una funzione Il calcolo della derivata con la definizione La derivata destra e la derivata sinistra La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto Continuità e derivabilità, teorema (enunciato) Le derivate fondamentali (enunciati): la derivata della funzione costante, la derivata della funzione identica, la derivata della funzione potenza Operazioni con le derivate (enunciati): la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta le derivate di ordine superiore al primo I punti stazionari	11 ore
Teoremi del calcolo differenziale	dal 09-04-25 al 08-05-25
Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (segno della derivata prima) Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata prima Massimi, minimi e flessi; concavità Teorema di Fermat (enunciato) Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Punti stazionari di flesso orizzontale Concavità e segno della derivata seconda Ricerca dei flessi e derivata seconda Lo studio di funzioni razionali intere e fratte: principali proprietà e rappresentazione grafica nel piano cartesiano Il teorema di de L'Hospital-enunciato-	8 ore
Esercitazioni	24 ore
Verifiche scritte e orali	15 ore
Spiegazione	24 ore
Altro	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	67

EDUCAZIONE CIVICA	ore
Elementi di educazione finanziaria: le attività economiche, gestione del budget personale, il conto corrente, la carta di credito, la carta di debito, la carta prepagata.	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi che sono stati stimolati ed invitati a partecipare.

I temi proposti, esposti sempre con linguaggio semplice ma rigoroso, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante e da esercitazioni che hanno coinvolto direttamente gli studenti.

Per ogni argomento trattato sono stati risolti molteplici esercizi con diverso livello di difficoltà, finalizzati all'acquisizione dei contenuti e al consolidamento delle conoscenze; inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari. Allo scopo di consolidare le abilità operative e far acquisire alla classe una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione e correzione degli esercizi alla lavagna e al recupero in itinere.

Gli allievi sono stati sempre invitati a "sfruttare" proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerati importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze. Dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre per gli studenti che avevano riportato l'insufficienza è stato attivato un corso di recupero extracurricolare di 10 ore, con l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze proprie della disciplina.

A partire dal mese di gennaio 2025, è stato avviato anche un corso di approfondimento di matematica di 20 ore come preparazione al test di ammissione alle università.

5. MATERIALI DIDATTICI:

Per presentare i temi trattati è stato adoperato il libro di testo: *-Matematica azzurro con tutor*, terza edizione, vol 5° - Bergamini- Barozzi- Trifone/Zanichelli.

Sono stati utilizzati, inoltre, per alcune tematiche schemi e materiali prodotti dall'insegnante.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche orali informali per valutare il grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti
- verifiche sommative orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di semplici esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.
- prove scritte (risoluzione di esercizi) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.

Per la valutazione si sono adoperate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 03/10/24 primi elementi per lo studio di una funzione razionale (dominio, segno, simmetrie, intersezione con gli assi)
- 20/02/25 studio di una funzione razionale e ricerca degli asintoti -grafico probabile-
- 24/04/25 verifica per classi parallele: studio completo di una funzione razionale fratta
- 24/04/25 recupero degli argomenti del primo quadrimestre

Data

08 maggio 2025

Firma del Docente

Prof.^{ssa} Giuseppa Poma

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^C A.S. 2024/25

Docente Poma Giuseppa

Materia: **FISICA****1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5^C è una classe composta da 21 alunni tutti conosciuti al terzo anno. Nel complesso gli studenti hanno dimostrato disponibilità alla collaborazione e un atteggiamento propositivo verso il lavoro scolastico. Hanno seguito con interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche; in tale contesto anche qualche studente che aveva evidenziato difficoltà nel primo periodo dell'anno scolastico, è stato stimolato ad impegnarsi in maniera proficua per giungere ad una preparazione più adeguata.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Con la classe è stato affrontato lo studio dell'elettrostatica e dell'elettricità ed i primi concetti introduttivi all'elettromagnetismo.

Gli allievi conoscono i concetti teorici relativi ad: elettrizzazione di un corpo, campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, corrente elettrica, leggi di Ohm, campo magnetico, interazioni tra correnti e magneti.

ABILITA' TECNICHE:

Gli allievi, in generale e in modo diversificato, sono in grado di analizzare i tratti salienti dei seguenti argomenti:

- Riconoscere i diversi modi di elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb.
- Enunciare la definizione di campo elettrico, di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico in un punto e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e in parallelo di due o più resistori
- Descrivere l'effetto Joule
- Descrivere un campo magnetico
- Enunciare la legge di Biot-Savart
- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Gli studenti, nel complesso, in modo diversificato e parziale da parte di alcuni sono in grado, di:

- Interpretare l'elettrizzazione dei corpi
- Applicare la legge di Coulomb

- Calcolare il campo elettrico generato da una carica puntiforme o più cariche puntiformi (in situazioni semplici)
- Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
- Applicare le leggi di Ohm
- Calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo
- Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da correnti
- Descrivere fenomeni magnetici.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi, la classe si può suddividere in tre gruppi:

- Un piccolo gruppo formato da allievi che ha dimostrato impegno e assiduità nello studio. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni giungendo ad una soddisfacente preparazione ed hanno evidenziato discrete capacità espositive e di rielaborazione; riescono, inoltre, a risolvere autonomamente semplici esercizi.
- Il secondo gruppo, il più numeroso, ha dimostrato una conoscenza degli elementi basilari ed essenziali. Questi studenti non sempre hanno utilizzato correttamente la terminologia specifica ed evidenziano, talvolta, qualche incertezza espositiva.
- Infine un terzo gruppo ha dimostrato di conoscere i temi trattati in modo frammentario giungendo ad una preparazione appena soddisfacente. Questi studenti rivelano competenze limitate a casi semplici e presentano qualche difficoltà nella fase di rielaborazione ed esposizione che spesso risulta mnemonica e legata alla teoria studiata.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
CARICHE IN EQUILIBRIO	dal 27-09-24 al 31-10-24
Introduzione storica, cariche positive e negative, elettrizzazione dei corpi per strofinio, conduttori e isolanti Conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti, l'elettroscopio. La legge di Coulomb, la legge di Coulomb nella materia, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, la sovrapposizione delle forze elettriche, costante dielettrica del vuoto, costante dielettrica relativa.	9 ore

IL CAMPO ELETTRICO	dal 06-11-24 al 15-01-25
<p>Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico Campo prodotto da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, Le linee di campo, campo generato da un dipolo elettrico, Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale di una carica in un campo elettrostatico Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale Linee di forza e superfici equipotenziali Conduttori in equilibrio elettrostatico</p>	17 ore
LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI	dal 30-01-25 al 02-04-25
<p>La corrente elettrica continua, intensità della corrente elettrica e sua unità di misura; I generatori elettrici La corrente elettrica nei metalli La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività; La potenza elettrica, l'effetto Joule La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff) I circuiti elettrici Resistenze in serie e resistenze in parallelo Potenza elettrica nei circuiti elettrici in parallelo Gli strumenti di misura (amperometri e voltmetri)</p>	12 ore
IL CAMPO MAGNETISMO	dal 03-04-25 al 08-05-25
<p>Magneti e campo magnetico Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico. Effetti magnetici dell'elettricità-esperienza di Oersted- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. Esperienza di Ampère (forza tra correnti) Esperienza di Faraday Definizione di Ampère.</p>	8 ore
EDUCAZIONE CIVICA	
Progetto Intelligenza artificiale: incontro con l'esperto L. Arrighi	1 ora
Spiegazione	18 ore
Verifiche scritte e orali	10 ore
Esercitazioni	13 ore
Altro	5 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	47 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio della disciplina, attraverso lezioni frontali e/o dialogate, finalizzato sempre ad una migliore conoscenza e comprensione della realtà, si è svolto facendo seguire alle spiegazioni teoriche diversi collegamenti con la realtà; gli argomenti sono stati esposti sempre in modo chiaro, ma con linguaggio rigoroso e specifico, proprio di tale disciplina. Per quasi tutti i temi trattati sono stati svolti semplici esercizi allo scopo di facilitare la comprensione dei concetti teorici. Non sono mancati momenti di recupero e ripasso durante le ore curricolari.

Gli allievi, inoltre, sono stati invitati a “sfruttare” proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerate importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze.

Nel corso del 2° quadrimestre agli studenti è stato proposto un corso su fenomeni elettrici e circuiti, attraverso un approccio esperienziale utilizzando Arduino e i suoi componenti, con l’obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze proprie della disciplina nonché di attribuire maggiore concretezza ai concetti trattati.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: **La fisica di Walker** - James Walker - Volume 2° Linx edizioni Pearson
Per presentare i temi trattati è stato utilizzato generalmente il libro di testo; solo per alcune tematiche sono stati forniti agli allievi schede e materiali prodotti dall’insegnante. E’ stata svolta, inoltre, qualche esperienza di laboratorio utilizzando i semplici strumenti a disposizione.

6. TIPOLOGIE E QUANTITA’ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell’interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell’anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche in itinere ed informali per valutare il grado di comprensione dei singoli argomenti
- verifiche sommative orali che prevedevano l’esposizione dei temi trattati e la risoluzione di brevi semplicissimi esercizi per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la terminologia specifica.
- prove scritte semistrutturate (semplici esercizi e quesiti a risposta multipla) per valutare le abilità operative.

Per la valutazione si sono usate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti.

Durante il corso dell’anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 22-01-25(domande a risposta multipla ed esercizi): campo elettrico, energia potenziale e potenziale elettrico
- 13-04-23(domande a risposta multipla ed esercizi): corrente elettrica e 1^ legge Ohm
- 30-04-25: recupero argomenti del 1° quadrimestre

Data
08 Maggio 2025

Firma del Docente
Prof. ^{ssa} Giuseppa Poma

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5 C - A.S. 2024-2025**Materia: **STORIA DELL'ARTE.****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE****OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

La classe, corretta ed educata, nel corso dell'anno ha dimostrato - complessivamente - un atteggiamento positivo, interessato e diligentemente nei confronti della materia, anche se - a parte pochi casi, sempre gli stessi - si è dimostrata scarsamente propensa all'interazione didattica e culturale, mantenendo una posizione piuttosto passiva e poco propositiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un più che sufficiente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

ABILITÀ***Abilità interpretative***

Riducendo all'essenziale le informazioni strettamente biografiche e storiche, la mia azione didattica si è prevalentemente concentrata sulla dimensione formale e concettuale dell'opera d'arte. Saper *leggere* il testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è stato, senza dubbio, l'obiettivo che ha ispirato la mia programmazione.

La classe ha dato prova, nel suo complesso, di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: se adeguatamente guidata, sa individuare essenzialmente caratteri e valori del linguaggio adottato dai movimenti e dagli autori che sono stati oggetto di studio.

Abilità linguistiche.

Si ravvisano ancora alcune carenze nell'esposizione che, talora, risulta frammentaria nell'elaborazione strutturale e ridotta nella scelta lessicale. Nel corso del tempo l'ascolto e l'esercizio ha permesso comunque alla classe di arricchire ed affinare i suoi strumenti linguistici raggiungendo in alcuni casi - non molti - risultati che si distinguono per rigore ed efficacia.

COMPETENZE

L'applicazione e l'approfondimento ha permesso ad alcuni allievi di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICHE	periodo/ore
<p>1. MODERNISMO. I vasi di Gallé, i gioielli di Lalique; Van de Velde, <i>Scrivania</i>; Horta, <i>Hotel Tassel</i>; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i>; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i>; Klimt, <i>Il bacio</i>; Gaudì, <i>Casa Batllò</i>, <i>Casa Milà</i>, <i>Parco Güell</i>, <i>Sagrada Familia</i>.</p>	<p>settembre 6 ore</p>
<p>2. ESPRESSIONISMO. Munch, <i>l'Urlo</i>. Ensor. <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>. I Fauves. Matisse, <i>La danza</i>. Die Bücke. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i>.</p>	<p>ottobre 5 ore</p>
<p>3. CUBISMO e FUTURISMO. Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Ritratto di Abroise Vollard</i>, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Cenni sul Divisionismo italiano. Boccioni, <i>Gli Addii</i>, <i>La strada entra nella città</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta...</i></p>	<p>novembre-dicembre 7 ore</p>
<p>4. ASTRATTISMO. Kandinskij, <i>Case a Murnau</i>, <i>Paesaggio con macchie rosse</i>, <i>Con l'arco nero</i>. Mondrian, la serie dell'<i>Albero</i>, <i>Composizione n. 3</i>, <i>Molo e oceano</i>, <i>Composizione con rosso giallo e blu</i>, <i>Broadway Boogie-Woogie...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Bianco su bianco</i>.</p>	<p>dicembre-febbraio 7 ore</p>
<p>5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fountain</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Magritte, <i>L'empire des lumières</i>, <i>Ceci n'est pas une pipe</i>, <i>La condition humaine</i> (Ginevra, Norwich), <i>La clef des songes</i>. Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>. Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i></p>	<p>febbraio-marzo 10 ore</p>
<p>6. INFORMALE Gesto: Pollock e Vedova. Segno; le <i>white writings</i> di Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana</p>	<p>aprile-maggio 4 ore</p>
<p>7. EDUCAZIONE CIVICA <i>L'arte in difesa dei diritti dell'uomo – problemi ed esempi.</i> Indicazioni che ogni allievo svilupperà in una ricerca personale attraverso un'opera a sua scelta che sarà verificata e valutata nell'ambito delle prossime interrogazioni di Storia dell'arte.</p>	<p>aprile 1 ore</p>
<p>8. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>29 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>69 ore</p>

3. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

TORNAGHI ELENA, *Chiave di volta - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Loescher Editore.
Appunti dalle lezioni. Immagini in PowerPoint.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Vittorio Veneto, 8 maggio 2025

Firma del Docente

LICEO ARTISTICO **BRUNO MUNARI** DI VITTORIO VENETO

CLASSE 5C INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI

Insegnante: prof. Federico Bernardi

Anno scolastico 2024-2025

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe pur dalle ottime potenzialità ha raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati attestandosi su un livello medio del rendimento e nella maturità culturale. I progetti proposti non sono stati accolti con favore e si sono fermati al livello di scrittura del soggetto perché contemporaneamente il collega di laboratorio, sovrapponendo la sua didattica al campo progettuale, proponeva suoi progetti raddoppiando gli impegni e le consegne. Si è proceduto, quindi, a lavorare sul rafforzamento delle competenze di base, in particolare sull'analisi di alcuni film, sulle prove d'esame e a realizzare un video musicale. Nonostante questi limiti le prove hanno dato risultati buoni e in alcuni casi più che discreti evidenziando delle eccellenze a livello di scrittura e di progettazione degli storyboard.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi
- conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico

ABILITA' TECNICHE

- essere in grado di analizzare materiali audiovisivi e multimediali
- essere in grado di scegliere le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive (fotografiche, filmati, animazione, cinematografiche)
- saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine anche nella produzione audiovisiva
- esposizione del proprio pensiero creativo utilizzando il sistema grafico (manuale o digitale) più efficace

COMPETENZE DISCIPLINARI

- acquisizione di una sensibilità progettuale esplicitata anche attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici (del passato e contemporanei)
- essere in grado di gestire l'iter progettuale di una semplice opera audiovisiva: dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando all'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E TEMPI DI ATTUAZIONE E ALLA RIMODULAZIONE CAUSA CONFINAMENTO DOMESTICO CON DIDATTICA A DISTANZA:

MODULO A.1

PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI VIDEO (Sett,)

Progetto e scrittura di un video:

- Il corpo: identità e soggettività.

- Analisi del tema
- Lettura del testo
- Ideazione soggetto e sceneggiatura
- Scaletta con stesura dello storyboard

MODULO A.2

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME (Nov.-Dic.)

MODULO A.3

PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI VIDEO (Genn.)

Progetto e realizzazione (in collaborazione con il collega di Laboratorio) di:

- un **Video Musicale**

- Analisi del tema
- Ideazione soggetto e sceneggiatura
- Scaletta con stesura di storyboard
- Riprese video
- Montaggio ed editing

MODULO A.2

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME (Febb.)

MODULO C

IL CINEMA CONTEMPORANEO (Ott.-Mar.)

Visione di alcuni film significativi di autori contemporanei scelti in relazione agli argomenti trattati nei moduli precedenti e scrittura della sinossi del film:

- Film: **Shinning**
- Film: **Denny Darko**
- Film: **Fight clubs**
- Film: **This is by the place**
- Film: **Film Blue**
- Film: **Il mago di Oz**
- Film: **Doll**
- Film: **Ladri di biciclette**
-
-

MODULO A.4

PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI VIDEO (Mar.-Giu)

Progetto e realizzazione di un video:

Vittorio Veneto città del cinema.

- Analisi del tema
- Ideazione soggetto e sceneggiatura
- Scaletta con stesura di storyboard
- Riprese video
- Montaggio ed editing

MODULO C1

Saggio argomentativo educazione civica (12)

1 - Video / Tema: **Identità.**

- Analisi del tema e documentazione.
- Ideazione e scrittura

Il modulo su scritto fa riferimento all'attività prevista nell'ambito dell'educazione civica da svolgere in tutte le discipline scolastiche. In questo ambito la disciplina di progettazione Audiovisivo multimediale ha esteso un'attività già trattata in ogni anno di corso estendendola e ampliandola nei contenuti e negli strumenti offerti agli studenti. In particolari sono stati trattati alcuni temi legati alle abitudini alimentari e agli stili di vita, alle dipendenze di vario genere indagandone, attraverso il progetto di un video e di un testo argomentativo, le cause e le motivazioni che stanno alla base di alcuni comportamenti che protratti nel tempo possono produrre l'insorgenza di malattie gravi.. Sono stati utilizzati alcuni testi e molte indagini svolte da varie istituzioni.

Totale delle ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico : 158

METODI DI INSEGNAMENTO

In linea generale si è operato mediante:

- l'enunciazione degli obiettivi da perseguire in presenza e attraverso Google Classroom
- lezioni frontali dialogate e brevi
- lavori in gruppo e/o a coppie, cooperative learning
- interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate.
- Interlocuzione, correzione e indicazioni attraverso posta elettronica Google Classroom.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- proiezione, osservazione e analisi a gruppo intero e individuale di film, o frammenti significativi degli stessi, videoclip, spot pubblicitari, ecc. tratti da siti web, youtube nonché dvd (biblioteca centrale e di indirizzo), materiali iconografici/fotografici,

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

I criteri di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- la costanza dell'impegno e la puntualità nelle consegne
- il metodo di lavoro (correttezza e padronanza nell'uso delle tecniche fotografiche-video e del linguaggio comunicativo specifico; uso appropriato ed efficace della strumentazione; ordine e cura nella presentazione e nell'archivio personale del lavoro
- la partecipazione attiva e critica alle lezioni e alle attività progettuali.
La valutazione è stata effettuata mediante:
- verifica delle fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti audiovisivi e multimediali (n. 2)
- la produzione di schede descrittive di analisi / sintesi critica delle sequenze o frammenti di film visionati (n. 3)

Vittorio Veneto, 8.5.2025

Il docente
Prof. Federico Bernardi

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE 5C- Grafica

INSEGNANTE: Prof.ssa Federica Bortolotti

Materia d'insegnamento: **DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE**

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di indirizzo Grafica è composto da nove allievi, di cui otto ragazze e un ragazzo. L'ambiente di apprendimento è risultato piuttosto omogeneo, non competitivo, in generale, a parte qualche eccezione, senza grandi tratti distintivi sia nelle attività di progettazione che di creazione grafica.

Abilità e competenze raggiunte sono eterogenee: attenzione, impegno, puntualità e completezza nelle consegne caratterizzano una minoranza del gruppo, riflettendo così, come classe, una contenuta responsabilità nei confronti del proprio lavoro e del processo educativo. In generale, gli studenti, si presentano ad oggi sufficientemente motivati; hanno dimostrato discreta attenzione alle lezioni frontali, hanno manifestato una discreta volontà di crescita professionale e artistica, in qualche caso si è evidenziata anche una particolare propensione e determinazione al miglioramento delle proprie capacità grafiche. Tra gli alunni ne sono emersi alcuni con capacità creative interessanti e con un atteggiamento perseverante nel perseguire risultati soddisfacenti. Le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative, discreti dialogo e rispetto nei confronti dei docenti.

La costante collaborazione tra gli insegnanti di indirizzo ha giocato un ruolo importante nel successo didattico: la condivisione delle esercitazioni e l'integrazione dei contenuti tecnici hanno implementato e arricchito la formazione dei ragazzi in relazione agli obiettivi didattici prefissati; il lavoro congiunto ha favorito l'obiettivo di consolidare la metodologia e raggiungere, in generale, una gestione autonoma del lavoro progettuale da parte degli studenti, sviluppando sufficienti competenze critiche e analitiche, utili a rendere i ragazzi protagonisti del proprio percorso educativo in preparazione delle sfide creative e professionali future.

2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- progettazione grafica: fasi del percorso di ideazione e progettazione di un prodotto grafico
- immagine aziendale: fasi di progettazione e declinazione applicativa di marchi e logotipi
- fotografia e grafica: fasi di ideazione, progettazione e stampa di immagini fotografiche destinate a un prodotto grafico
- grafica editoriale: fasi di progettazione e realizzazione del prototipo di stampati pubblicitari ed editoriali
- packaging: funzione e valore comunicativo della veste di un prodotto

ABILITÀ TECNICHE

- capacità di organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico
- gestire autonomamente un progetto grafico ed editoriale dal bozzetto, all'esecutivo, all'allestimento
- utilizzo di una fotocamera digitale intervenendo nei suoi dispositivi principali
- utilizzo dei software di ambito grafico: Suite Adobe

COMPETENZE DISCIPLINARI

- interpretare le esigenze comunicative di un'azienda o di un prodotto traducendole in strategia di comunicazione visiva
- competenze analitiche e sintetiche nel processo progettuale
- costruire un progetto complesso e saperlo tradurre con tecniche operative adeguate
- individuare e applicare un metodo operativo adeguato in riferimento allo specifico progetto
- individuare gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto
- competenze nella narrazione del progetto e del percorso svolto.

3) CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Progetto (da implementare in itinere) di grafica editoriale: PORTFOLIO (ore implementate nella parte esecutiva con la disciplina di Laboratorio Grafico) Progetto per il portfolio personale in formato digitale e cartaceo organizzazione dei contenuti per cartelle e progetti/progettazione grafica dell'elaborato/predisposizione del file esecutivo da completare con i progetti della classe Quinta al termine dell'anno scolastico</p>	<p>settembre-gennaio 2025 28 ore</p>
<p>MODULO_progetto di fotografia e grafica editoriale: il libro "Le mani raccontano" (ore implementate nella parte esecutiva con la disciplina di Laboratorio Grafico) il lavoro è stato articolato in quattro U.D. :</p> <p>U.D. 1_la fotografia con il cellulare_il reportage Approfondimento La fotografia_ cenni storici e tecnici. Analisi in classe di materiale fotografico: la luce, la composizione, il punto di vista, l'inquadratura, il luogo e il contesto, altre parti del soggetto da riprendere nel quadro fotografico Visione del documentario</p>	<p>Ottobre-Novembre 2024 23 ore</p>
<p>U.D. 2_ la fotografia con la fotocamera digitale: costruire una fotografia per creare un racconto Approfondimento La fotocamera digitale reflex: principio di funzionamento e gestione dei dispositivi principali</p>	<p>Novembre-Dicembre 2024 15 ore</p>
<p>U.D. 3_ la fotografia con la fotocamera analogica: la fotografia tradizionale e la camera oscura Approfondimento La camera oscura: lo sviluppo di un rullino in b/n e la stampa del negativo in camera oscura/ la digitalizzazione di una pellicola fotografica</p>	<p>Dicembre-Gennaio 2025 15 ore</p>
<p>U.D. 4_ la progettazione grafica di uno stampato editoriale: progettazione, stampa e allestimento di un libro, lavoro individuale con il materiale fotografico prodotto (ore implementate nella parte esecutiva con la disciplina di Laboratorio Grafico) Approfondimento introduzione al libro: gli elementi che lo compongono/ il libro e le sue molteplici forme, confronto in classe con esempi di libri di illustrazione, di fotografia, e di prodotti editoriali pop up_ i sistemi di rilegatura: la rilegatura a filo refe (prototipo)</p>	<p>Gennaio-Marzo 2025 32 ore</p>
<p>1^ simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Traccia sul Futurismo. Identità visiva e coordinamento tra prodotti grafici per una esposizione retrospettiva di questa avanguardia artistica. Valutazione in ventesimi</p>	<p>Febbraio 2025 6 ore (18 complessive)</p>
<p>2^ simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Traccia sul tema di Pinocchio. Progetto di grafica editoriale (copertina) e immagine coordinata dell'evento di presentazione del libro (locandina + gadget) Valutazione in ventesimi</p>	<p>Aprile 2025 10 ore (18 complessive)</p>
<p>MODULO_progetto di immagine coordinata aziendale e packaging (ore implementate nella parte esecutiva con la disciplina di Laboratorio Grafico)</p>	<p>marzo-aprile 2025 15 ore</p>

U.D. 1_Redesign del logo per un'azienda che produce cioccolata	
U.D. 2_Immagine aziendale e prodotto: la progettazione del packaging per una specifica linea di prodotti Approfondimento Il marketing mix: IL PACKAGING_ cenni storici e definizione, l'importanza del target nella costruzione dell'aspetto grafico di un prodotto in un sistema di mercato	Aprile-maggio 2025 13 ore
Ore effettivamente svolte dal docente al 08/05/2025	157 ore

Le ore di Educazione Civica sono state svolte durante le lezioni di Laboratorio Grafico con un tema legato alla mobilità sostenibile

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le scelte *didattiche* e metodologie privilegiate con cui gli allievi sono stati guidati ad imparare e che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state:

- approfondimento e consolidamento delle fasi di lavoro progettuale;
- lezioni teoriche sviluppate attraverso slide con presentazione di esempi visivi e materiale oggettivo di dimostrazione legato agli argomenti trattati
- lezioni frontali e dialogate; revisione lavori con feedback;
- compito assegnato su piattaforma *Classroom*, con brief scritto e indicazione delle modalità e dei tempi di riconsegna del lavoro proposto
- attività di recupero in itinere in laboratorio.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Computer Mac
- Suite Adobe
- Stampante laser
- Stampante ink-jet
- Scanner
- Tavole luminose
- Mazzette Pantone per riferimento professionale colori
- Taglierina professionale
- Rilegatrice a punto metallico
- Libri - Biblioteca di Istituto
- Riviste - riviste specifiche di indirizzo
- Testi scolastici
- NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font
- presentazioni su slide e materiali prodotti dall'Insegnante
- web e piattaforme digitali (*Classroom*, registro elettronico, *Google Workspace/Presentazioni*).

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e della metodologia, applicazione in Discipline Progettuali dei contenuti appresi nella disciplina di Laboratorio, impegno ed interesse dimostrati, puntualità e completezza nelle consegne.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto/grafiche a risoluzione di un tema grafico assegnato; valutazioni di tipo formativo - nella sequenza del lavoro e sommativo - a conclusione dei moduli.

Sono state assegnate e svolte 4 prove scritto/grafiche nel primo periodo e 4 prove scritto/grafiche

08/05/2025

Firmato Prof.ssa Federica Bortolotti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5C A.S. 2024/2025

Docente: Prof. Sebastiano GIRARDELLO

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un buon livello generale in termini di interesse e impegno per la materia ed è risultata eterogenea per tempi e modalità di esecuzione. Risultano abbastanza diversificati i livelli di gestione del lavoro scolastico soprattutto per quanto riguarda le capacità comunicazionali, la puntualità nelle consegne, la qualità della partecipazione alle attività scolastiche, la risposta alle indicazioni metodologiche nonché la capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e la perseveranza nel proseguimento degli obiettivi. Si possono delineare due fasce di livello: una prima costituita da un gruppo ristretto di studenti che possiedono ottime capacità tecniche nell'organizzare e produrre elaborati in modo approfondito e ben curato e che hanno partecipato con interesse ed impegno costante dimostrando un ottimo senso di responsabilità e una seconda fascia di studenti che, pur mostrando adeguate capacità, presentano interessi selettivi e non sempre sono riusciti a produrre gli elaborati rispettando i tempi e le modalità condivise ottenendo comunque risultati adeguati. Nel complesso si può affermare che i discenti hanno partecipato al dialogo educativo e hanno seguito le attività proposte con discreta partecipazione, anche se con tempi e modalità diverse. L'assiduità della frequenza è stata molto diversificata a seconda dei soggetti ma si sono potute notare buone modalità relazionali tra i pari e con il docente: buoni rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione e nell'aiutare gli altri.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Il laboratorio di audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con la progettazione delle discipline audiovisive e multimediali, alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

CONOSCENZE

Strumenti per la produzione, la post-produzione e la distribuzione audiovisiva:

- Ripresa video e registrazione audio;
- Gestione e ritocco immagini 2D con Adobe Photoshop;
- Post-produzione audio/video con Adobe Premiere;
- Effetti speciali 2D e 3D nell'audiovisivo con Adobe After Effects;
- Introduzione alla produzione di modelli 3D per realtà aumentata e spazi 3D con Adobe Dimension;
- Spazi virtuali e metaverso (introduzione alla piattaforma web Spatial);
- Progettazione, archiviazione e condivisione di elaborati audiovisivi con gli strumenti di Google: Google Classroom, Google Meet, Google Documenti, Google Presentazioni; Google Drive.

ABILITÀ TECNICHE

- Approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche;
- Realizzazione di immagini definite, nitide, corrette dal punto di vista compositivo;
- Controllo dell'immagine e della dimensione sonora ottimizzandole attraverso tecniche di produzione e post-produzione;
- Applicazione delle regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa;
- Confronto e verifica, in itinere e finale, del processo in atto in riferimento alle ipotesi e alle sequenze di realizzazione del proprio lavoro;
- Gestione autonoma dell'iter progettuale e realizzativa di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra il laboratorio e la disciplina.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze chiave di cittadinanza:

(obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare

eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare le informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Efficacia e competenza nella fase esecutiva di produzione e post produzione:

- Operare autonomamente nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini in movimento;
- Operare autonomamente e indifferentemente con mezzi fotografici, cinematografici ed informatici con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza;
- Realizzare autonomamente e in gruppo un prodotto audiovisivo e multimediale adoperando le principali apparecchiature per la registrazione delle immagini cinematografiche e televisive, i software dedicati alla registrazione audio e al montaggio video, i software per la realizzazione dei nuovi media.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>U.D. 1 Creazione video di presentazione dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e raccolta materiali audiovisivi prodotti dalle varie classi negli anni precedenti; ● Creazione set ed effettuazione riprese; ● Post-produzione e finalizzazione. 	Settembre-ottobre

<p>U.D. 2 Realizzazione di un video d'arte ispirato ad uno dei manifesti delle principali avanguardie artistiche del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione del film “Manifesto” (2025) di Julian Rosefeldt; ● Accenni alla storia della videoarte (Nam June Paik, Vasulka, Bill Viola, la Galleria del Cavallino di Venezia) e al cinema d'avanguardia (“Un chien andalou” di Luis Buñuel, 1929); ● Lavoro individuale di ricerca bibliografica e iconografica; ● Progettazione grafica; ● Effettuazione riprese; ● Post-produzione. 	<p>Settembre-ottobre</p>
<p>U.D. 3 La tecnica del mash-up:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le tecniche di montaggio (lezione teorica); ● Visione del film "Final Cut: Hölgyeim és uraim" ("Final Cut: Ladies and Gentlemen" - 2012) di György Pálfi; ● Progettazione e raccolta materiali audiovisivi; ● Ragionamento sul montaggio audiovisivo; ● Post-produzione. 	<p>Ottobre-novembre</p>
<p>U.D. 4 La doppia esposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le maschere di livello (Luma Matte e Alpha Matte) e metodi di fusione in Adobe After Effects; spiegazione e visione tutorial; ● Lo spazio 3D in After Effects; ● Color Correction e Color Grading (in particolare effetto Orange and Teal) e le LUT in After Effects; ● Riprese e post-produzione. 	<p>Dicembre-febbraio</p>
<p>U.D. 5 Introduzione alla realtà aumentata e alla realtà virtuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La realtà aumentata e gli spazi virtuali; spiegazione e visione video esplicativi; ● 3D Camera Tracking di After Effects: inserimento elementi grafici in un video; ● Software Adobe Dimension: introduzione interfaccia e applicazioni; 	<p>Febbraio-marzo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al software Adobe Aero per esportazione mock-up per realtà aumentata e virtuale. ● La piattaforma web Spatial: introduzione alla creazione e gestione di Avatar personale e di ambiente virtuale (Metaverso). 	
<p>U.D. 6 Lavorare sulle capacità comunicative. Realizzazione di video portfolio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione e verifica archivio personale; ● Visione esempi di video portfolio realizzati da ex studenti; ● Scrittura testo e adattamento; ● Progettazione grafica (storyboard); ● Organizzazione set per registrazione video intervista; ● Produzione video con green screen e/o con stabilizzatore; ● Registrazione audio in presa diretta; ● Post produzione audio - video; ● Rendering MP4 FullHD 1920x1080p 30f. 	<p>Aprile-maggio</p>
<p>Educazione civica: U.D. - Modulo - Percorso formativo - Approfondimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutela dell'ambiente e la relazione con una corretta esposizione ai raggi solari e prevenzione dei tumori della pelle; ● Progettazione video di animazione (sceneggiatura, storyboard, Character Design e prove animazione con Procreate e I.A.) sulla base del bando di concorso "Il sole per amico: impariamo a proteggere la pelle" indetto da Intergruppo Melanoma Italiano (IMI) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). 	<p>Marzo (8 ore)</p>

<p>ORIENTAMENTO U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	<p>Periodo/ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione anno di volontariato sociale; ● Incontro con ITS ACADEMY VENETO. 	<p>Gennaio-aprile (3 ore)</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p>205</p>

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le scelte didattiche e le metodologie privilegiate nell'audiovisivo si concentrano sull'analisi dei media come strumenti comunicativi, sulla conoscenza della grammatica audiovisiva (montaggio, suono, immagine) e sull'uso delle tecnologie digitali. Si enfatizza l'approccio pratico. Gli argomenti sono stati suddivisi e proposti in unità didattiche, ma in modo flessibile per meglio interagire con l'interesse e le esigenze di approfondimento e recupero via via manifestate dagli allievi.

Metodologie privilegiate:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- *Bainstorming*;
- Didattica laboratoriale:

Si privilegia l'apprendimento attraverso attività pratiche, come il montaggio di video e la creazione di contenuti digitali, per sviluppare competenze concrete e creatività.

- Didattica per scenari:

Si progetta l'apprendimento partendo da situazioni concrete per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

- *Cooperative learning*:

Si favorisce il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli studenti per sviluppare competenze comunicative e la capacità di lavorare insieme.

- *Problem-Based Learning*:

Si utilizza un approccio basato sulla soluzione di problemi reali, stimolando l'analisi critica e la ricerca di soluzioni innovative.

- Approccio storico-critico ai media:

Si incoraggia l'analisi e la riflessione storica e critica sui messaggi comunicati dai media, per sviluppare consapevolezza nella loro creazione e fruizione.

- Didattica inclusiva:

Si adattano le metodologie e i materiali didattici alle diverse esigenze degli studenti, per garantire un apprendimento equo ed inclusivo.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Attrezzature e materiali del laboratorio (Macchine fotografiche, microfoni, tablet, computer, luci);
- Attrezzature informatiche, tecnologiche digitali, internet;
- Testi, dispense, manuali, riviste di settore, piattaforma digitale G-Suite.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'elaborazione grafica e/o lo svolgimento di esercizi applicativi è stata sistematicamente revisionata e controllata per cogliere il grado di raggiungimento degli obiettivi considerando:

- La costanza dell'impegno, l'ordine e la puntualità nelle consegne;
- Il metodo di lavoro (originalità, correttezza e padronanza nell'uso della strumentazione);
- L'attenzione e la partecipazione critica e attiva alla lezione.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche:

I° quadrimestre: numero 2 elaborati;

II° quadrimestre: numero 2 elaborati.



ALUNNO CLASSE 5^

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Conoscenza processi di produzione e post produzione, uso dei mezzi e tecniche	Confuse e non aderenti	Uso improprio della terminologia tecnica. Iter esecutivo non pertinente. Uso dei mezzi e tecniche improprio.	Incompleto: Rispetta ed utilizza solo in parte la terminologia e/o mezzi e tecnica, poco organica la trattazione dell'iter esecutivo.	Adeguata conoscenza della terminologia specifica, dell'iter esecutivo, dei mezzi e tecniche.	Idoneo l'uso della terminologia specifica e descrizione dell'iter esecutivo. Conoscenza idonea dei mezzi e tecniche.	Sicuro l'uso della terminologia specifica ed efficace la descrizione dell'iter esecutivo. Conoscenza buona dei mezzi e tecniche.	Precisa e ricca la terminologia, eccellente la descrizione dell'iter esecutivo. Eccellenti conoscenze dei mezzi e tecniche.		0,30	
ABILITÀ	Analisi, realizzazione prodotto	Lacunosa	Scarso	Non del tutto aderente	Attinente	Adeguata e completa	Sicura e completa	Approfondita, completa ed articolata		0,40	
COMPETENZE	Efficacia e competenza nella fase esecutiva di produzione e post produzione	Gestione incoerente	Gestione approssimativa e lacunosa	Gestione confusa e superficiale	Gestione adeguata	Gestione coerente delle tecniche praticate adottate ed utilizzo dei mezzi	Gestione sicura delle tecniche praticate adottate ed utilizzo dei mezzi	Gestione autonoma e, ricca di spunti personali, piena padronanza delle tecniche e dei mezzi		0,30	
									TOTALE		

Vittorio Veneto (TV), 08.05.2025

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^aC A.S.2024/2025Docente [GIANPAOLO SPADETTO](#)

Materia Laboratorio di Grafica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo si compone di 9 allievi di cui un solo ragazzo. La classe ha generalmente affrontato le consegne portando a termine i compiti assegnati secondo le indicazioni di base e rispettando i requisiti minimi determinando una certa delusione rispetto alle aspettative. Nonostante i continui stimoli a esplorare oltre le strette richieste, a coltivare curiosità verso la materia e ad affinare abilità manuali e tecniche, si è riscontrato, nella disciplina, una generale tendenza a limitarsi all'essenziale. L'invito a sperimentare e a ricercare un approfondimento autonomo non ha sortito l'effetto sperato per la maggior parte degli studenti. La classe è stata guidata verso una maggiore autonomia creativa e consapevolezza tecnica, ma questo sforzo non si è tradotto nell'auspicato desiderio di andare oltre, o di mettersi alla prova con maggiore intraprendenza.

Il gruppo classe dimostra una discreta capacità di operare in autonomia nello svolgimento delle attività proposte. Tuttavia, è doveroso sottolineare come, analogamente a quanto osservato negli anni precedenti e nelle prime fasi di quest'anno scolastico, si riscontrino livelli eterogenei di impegno e di rielaborazione personale da parte degli studenti.

Sul piano relazionale, si evidenzia un clima positivo, caratterizzato da rapporti amichevoli e da una dinamica collaborativa tra i ragazzi. Nei confronti del sottoscritto, si percepisce un positivo atteggiamento di rispetto. Un aspetto che necessita di attenzione riguarda la precisione e la puntualità nella consegna dei lavori. Si è notata una frequente tendenza a disattendere le scadenze o a presentare gli elaborati con ritardo significativo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Sono state trattate ed approfondite tecniche e software già in utilizzo dalla terza, con maggior riguardo ai procedimenti più idonei alla realizzazione degli elaborati concordati con l'insegnante di Progettazione. Software utilizzati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Camera Raw, Adobe InDesign, Adobe Acrobat. Adobe Premiere Pro per la realizzazione di qualche breve montaggio video e animazione.

CONOSCENZE

Conoscenze teoriche e pratiche, di comprensione e di costruzione legate ai linguaggi della rappresentazione, quali la costruzione dei prodotti grafici contenenti testo ed immagini su supporto cartaceo e digitale: pieghevoli, brochure, manifesti, locandine, copertine di libri, packaging di prodotto, post social.

La classe possiede nel suo complesso delle discrete conoscenze sui software utilizzati. Non sempre però da parte dei singoli tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione. Alcuni allievi hanno dimostrato una buona autonomia operativa.

ABILITÀ TECNICHE

Complessivamente buona gestione delle tecniche grafiche e delle applicazioni informatiche nei processi operativi, anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati e per la produzione di stampati medio-complessi.

Sanno organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico

Educazione al rispetto, alla cura e al corretto uso delle attrezzature informatiche.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Mediamente discreta la capacità critica ed esecutiva nella realizzazione di elaborati e l'autonomia nelle attività tecnico-pratiche programmate.

Utilizzano in modo discreto-buono i software specifici di impaginazione digitale, disegno vettoriale e ritocco fotografico realizzando stampati in modo indipendente. Individuano gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Indagine e ripristino fondamentali della materia. Presentazione del programma e obiettivi da raggiungere. Impaginazione e produzione dei pannelli NATURA SÌ Ripasso e approfondimenti. Presentazione dell'AS, racconto dell'esperienza PCTO.</p>	Settembre 6 ore
<p>Portfolio personale Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. Spiegazione e organizzazione raccolta materiali per realizzazione portfolio personale. Spiegato come recuperare i vecchi lavori e trasformarli in immagini utilizzabili per l'impaginato. Relazioni progettuali e scansione degli schizzi. Recupero e correzioni dei progetti degli anni precedenti.</p>	Settembre/Ottobre 15 ore
<p>Progetto LE MANI Assistenza alla realizzazione tecnica del progetto. (lavoro in collaborazione con Discipline Progettuali)</p>	Ottobre 14 ore
<p>IL CALENDARIO”. PROGETTAZIONE GRAFICA DI UN CALENDARIO CREATIVO BASATO SULLA GRIGLIA, L'ARCHITETTURA DEL FORMATO E SULLA COMPOSIZIONE TIPOGRAFICA. Compito diviso in tre fasi: Fase 1 / Analisi, schizzi e bozzetti. Fase 2 / Definizione, impaginato ed esecutivi + stampa prototipo. Fase 3 / Relazione di progetto.</p>	Ottobre/Novembre 44 ore
<p>Orientamento, CURRICULUM VITAE e RESUMÈ GRAFICO Compito di realtà. Recupero delle informazioni, organizzazione cronologica e creazione del proprio CV in formato A4. Come redigere un CV, tipologia europea, resume grafico e dinamico. Esercizio: Impostazione di un curriculum "infografico" che vi rappresenti stilisticamente completo dei dati personali e degli aspetti professionali spendibili nella proposte di collaborazione con gli studi di comunicazione. Spiegazione + esercizi.</p>	Dicembre 8 ore
<p>Esportazione “pacchetto” da AI e ID Lezione su come consegnare un progetto esportando il “pacchetto” completo di impaginato, font e link-immagini</p>	Gennaio 4 ore
<p>Progetto AGRICHEF La grafica editoriale, gli elementi di una copertina di una rivista, le griglie, il timone, la pagina mastro, margini colonne e righe, la griglia di linee di base. Esercizio: Brochure Agrichief. Ideazione di una Testata/Logotipo, creazione di una brochure (2 quartini) per prodotto alimentare.</p>	Gennaio 7 ore
<p>PREMIER PRO, introduzione al software Introduzione al software, all'interfaccia. I livelli e le varie impostazioni per un progetto. Layout di lavoro. Condiviso su Classroom una serie di tutorial di apprendimento per le varie fasi di montaggio di immagini statiche. Esercizio:</p>	Gennaio/Febbraio 29 ore

Creazione di un video utilizzando le immagini di una ricetta con i relativi testi, compito in fasi. In itinere verranno spiegati i vari passaggi per ottimizzare immagini, testi e grafica. Spiegato come esportare i video in MP4 con Premiere e con Media Encoder	
Prima Simulazione seconda prova d'esame di stato	Febbraio 4 ore
Progetto LIBRO FOTOGRAFICO Assistenza alla realizzazione tecnica del progetto. (lavoro in collaborazione con Discipline Progettuali)	Marzo 4 ore
Verifica scritta, compito in classe MONOGRAMMA Ideazione di 3 monogrammi nei quali si devono combinare le lettere iniziali del proprio nome e cognome che andrà anche inserito per esteso nella proposta a creare una composizione unica. Indicazioni e brief condivisi su classroom.	Marzo 10 ore
Sorveglianza prova INVALSI MATEMATICA.	Marzo 2 ore
Progetto SAI ANDARE IN BICI Parte conclusiva dl progetto di SAI ANDARE IN BICI realizzato per educazione civica. Esecutivi di stampa e relazioni progettuali. 1. MANIFESTO 70 x 100 cm 2. CARTOLINA POSTALE 15 x 10 cm (stampa in bianca/volta) Brief completo con indicazioni dettagliate condivise su Classroom.	Marzo/Aprile 8 ore
Progetto packaging DOMORI Assistenza alla realizzazione tecnica del progetto. (lavoro in collaborazione con Discipline Progettuali)	Aprile 10 ore
Seconda Simulazione seconda prova d'esame di Stato	Aprile/Maggio 8 ore
Invalsi (sorveglianza)	2 ore
Orientamento Presentazione anno di volontariato Incontro con ITS ACADEMY VENETO Presentazione NABA	3 ore
	Al 6-05 ore svolte 178 ore
PORTFOLIO LAVORI Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori).	Preventivate all'7 giugno totale ore 214

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>SAI ANDARE IN BICI? Usa la bici per una mobilità sostenibile. ECO-SOSTENIBILITÀ, EDUCAZIONE AMBIENTALE E VALORE SOCIALE DELL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO SOSTENIBILI.</p> <p>Progetto di comunicazione sulla mobilità sostenibile e della possibile riduzione del problema traffico con l'uso della bici in città.</p> <p>ELABORATI RICHIESTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MANIFESTO 70 x 100 cm 2. CARTOLINA POSTALE 15 x 10 cm (stampa in bianca/volta) <p>Brief completo con indicazioni dettagliate condivise su Classroom.</p>	Marzo/Aprile 8 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto per alcune argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione-verifica immediata. Gran parte delle lezioni si sono svolte lavorando insieme usando una didattica laboratoriale e lavori autentici, incentivando attività di peer tutoring e problem solving. Continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche per la visualizzazione grafica e per l'elaborazione delle immagini, impiegando materiali e supporti diversi quali: colori, computer, fotocamere digitali, smartphone, scanner, stampanti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo.

Sono state utilizzate dispense e slides create dal docente per gli approfondimenti sugli argomenti trattati, riviste, immagini dall'archivio elaborati presente in Istituto e/o portati dal docente, esempi di portfolio eseguiti dagli studenti degli anni scorsi, dimostrazioni, video-tutorial, link a siti specifici. Computer iMac con sistema operativo OSX, programmi Adobe CC, fotocamera digitale, scanner, stampanti laser e inkjet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: voti corrispondenti alle singole verifiche grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato. Le prove sono state eseguite in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio.

Sono a disposizione della commissione i materiali digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno scolastico.

Data, 07.05.2025 Vittorio Veneto

Firma del Docente

Gianpaolo Spadetto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5C A.S. 2024/2025

Docente Sgrò Daniele

Materia Scienze Motorie e Sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Classe coesa, disponibile e pronta per affrontare qualsiasi tipo di lezione che richiede la materia.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Consapevolezza della propria corporeità, saper raggiungere un benessere individuale e collettivo, utilizzando le regole sportive come strumento di convivenza civile.

ABILITÀ TECNICHE

Camminata veloce, corsa e andature, salto, circuiti a stazione, percorsi ad ostacoli, mobilità articolare, esercizi a corpo libero, individuali, a coppie, in gruppo e con attrezzi.

Fondamentali individuali di base dei diversi sport e principali regole. (Pallavolo, basket, pallamano, dodgeball, Ping pong, badminton)

Principi fondamentali di prevenzione da adottare per la sicurezza propria e altrui durante l'attività motoria.

Attività motoria e sportiva in ambiente naturale e non usuale.

Nomenclatura del corpo umano, assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali utilizzati durante l'esecuzione degli esercizi.

Sistema scheletrico, sistema muscolare.

Regole in palestra, norme igieniche.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Percezione e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Conoscenza delle regole dei vari sport trattati del fair play.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Camminata veloce, corsa e andature, salto, circuiti a stazione, percorsi ad ostacoli, mobilità articolare, esercizi a corpo libero, individuali, a coppie, in gruppo e con attrezzi.	20
SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI: Fondamentali individuali di base dei diversi sport e principali regole. (Pallavolo, basket, pallamano, dodgeball, ping pong, badminton)	24

ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE: Attività di cammino: Territorio Vittoriese, Serravalle, centro storico, giardino segreto.	4
CORPO UMANO: Nomenclatura del corpo umano, assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali utilizzati durante l'esecuzione degli esercizi. Sistema scheletrico, sistema muscolare. Regole in palestra, norme igieniche.	4
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	52

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Disabilità e inclusione.	2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata, conversazioni e discussioni, problem solving, lavoro individuale, lavoro di gruppo.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra, attrezzatura sportiva e spazi verdi esterni alla scuola, materiale fornito dal docente o da esperti, uscite didattiche.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, partecipazione alle attività.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

Prove scritte

Verifiche orali

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 C A.S. 2024/2025

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

- I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.*
- II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.*
 - * I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*
- III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche*
 - * II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*
- IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).*
 - * III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett 1ora
Etica: e lavoro	Sett/Ott 5 ore
Etica ed economia	nov./dic.6 ore
Etica ed ecologia	gen/mar 6 ore
Etica e Giustizia	apr/mag 6 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	24 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro conoscitivo con un'esperienza di volontariato internazionale presente nel territorio: OMG	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologia strutturata in tre fasi:

- A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
- B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
- C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.

Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.

Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezione frontale

Notizie documentate di attualità

Testo adottato (mai utilizzato)

tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

visione di filmati e documentari

Materiale on line reperibile in rete

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 08/05/2025

Firma del Docente

Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale.

Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO	
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1	
		2	
		3	
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4	
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5	
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6	
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7	
		Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8
			9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10	

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025 e successivi chiarimenti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

In base all'ordinanza n° 67 del 31/03/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.
In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale) ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe
- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P. ti	P. ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
		Punti totali su	100
		VALUTAZIONE FINALE su	20

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA
LI07 Audiovisivo
Multimediale

	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente moltiplicativo	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,25	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		0,15	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,15	
						TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

SECONDA PROVA LI10_GRAFICA	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	Valutazione	Coefficiente	Totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta.		0,20	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente.	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o poco pertinente.	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito e personale le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza di strumenti, tecniche, materiali	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione, organizzazione/composizione dei testi in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo.	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione, organizzazione/composizione dei testi in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, diverse tecniche di rappresentazione e l'organizzazione/composizione e dei testi in modo corretto e appropriato	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche di rappresentazione e l'organizzazione/composizione dei testi in modo corretto e creativo	Usa attrezzature laboratoriali, materiali, tecniche per la rappresentazione e l'organizzazione/composizione dei testi in modo corretto e personale		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale che denota scarsa funzionalità, scarsa originalità e parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata funzionalità e originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale funzionale e originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale curata nella funzionalità, nell'originalità e che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota attenta cura alla funzionalità e spiccata autonomia operativa.		0,10	
Efficacia comunicativa	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, non motivando o giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,30	

(*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

TOTALE	/20
---------------	------------

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				